SUA CDS

Organizzazione e Gestione del c

Presentazione

Informazioni generali

Università	Università degli Studi del SANNIO di BENEVENTO
Nome del corso in italiano	INGEGNERIA ENERGETICA (IdSua:1628746)
Nome del corso in inglese	ENERGY ENGINEERING
Classe	L-9 - Ingegneria industriale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	a. Corso di studio convenzionale

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	https://unisannio.it/it/dipartimenti/ding/didattica/corsi-di-laurea/ingegneria-energetica-864
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2013

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	BENEVENTO Corso Garibaldi 107 82100 (Cod.062008)
Codice interno all'Ateneo del Corso	801^GEN^062008
Utenza sostenibile	40

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	10/04/2026 09:32
Data Ultimo aggiornamento RAD	30/06/2025 00:00



Referenti e Strutture

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ROSELLI Carlo - carlo.roselli@unisannio.it
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Unico dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale in Ingegneria Energetica: BARESCHINO Pietro, CECCHERINI SILBERSTEIN Tullio, CONTINILLO Gaetano, DAVINO Daniele, DE CARO Fabrizio, DE MASI Rosa Francesca, FROSINA Emma, LOSCHIAVO Vincenzo Paolo, MANCUSI Erasmo, MARRASSO Elisa, PALLOTTA Giovanna, PETRACCA Stefania, PEPE Francesco, ROSELLI Carlo, SASSO Maurizio, SAVINO Matteo, TREGAMBI Claudio, VACCARO Alfredo, CERVONE Francesco Saverio (rapp. stud.), MAZZONE Armando (rapp. stud.)
Struttura didattica di riferimento	Ingegneria (Dipartimento Legge 240) - ID: 15830

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.	[redacted]	BALESTRIERI	Eulalia	IMIS-01/B	09/IMIS-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
2.	[redacted]	DE CARO	Fabrizio	IIND-08/B	09/IIND-08	RD - Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	1	
3.	[redacted]	DI LUCCA	Giuseppe Antonio	IINF-05/A	09/IINF-05	PA - Professore Associato confermato	1	
4.	[redacted]	LOSCHIAVO	Vincenzo Paolo	IIET-01/A	09/IIET-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
5.	[redacted]	MANCUSI	Erasmo	ICHI-01/C	09/ICHI-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
6.	[redacted]	PEPE	Francesco	ICHI-02/A	09/ICHI-02	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
7.	[redacted]	PETRACCA	Stefania	PHYS-01/A	02/PHYS-01	PA - Professore Associato confermato	1	
8.	[redacted]	ROSELLI	Carlo	IIND-07/A	09/IIND-07	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
9.	[redacted]	SAVINO	Matteo	IIND-05/A	09/IIND-05	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	

✔ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE

Figure specialistiche del settore non indicati

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
BARESCHINO	Pietro		Docente di ruolo
CECCHERINI SILBERSTEIN	Tullio		Docente di ruolo
CONTINILLO	Gaetano		Docente di ruolo
DAVINO	Daniele		Docente di ruolo
DE MASI	Rosa Francesca		Docente di ruolo
FROSINA	Emma		Docente di ruolo
LOSCHIAVO	Vincenzo Paolo		Docente di ruolo
MANCUSI	Erasmo		Docente di ruolo
PEPE	Francesco		Docente di ruolo
PETRACCA	Stefania		Docente di ruolo
ROSELLI	Carlo		Docente di ruolo
SASSO	Maurizio		Docente di ruolo
SAVINO	Matteo		Docente di ruolo
TREGAMBI	Claudio		Docente di ruolo
VACCARO	Alfredo		Docente di ruolo

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
DE CARO	Fabrizio
FROSINA	Emma
MARINIELLO	Assunta
ROSELLI	Carlo
SGUERA	Andrea

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
CERVONE	Francesco Saverio	

SUA CDS

Organizzazione e Gestione del c

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea in Ingegneria Energetica dell'Università del Sannio, a tutt'oggi unico in Campania, è attivo dall'anno accademico 2001/02, e deriva dalla trasformazione di un Diploma attivato un anno prima. Il Corso tratta i temi, di grandissima attualità, connessi alla gestione dell'energia, e quindi il contenimento dei consumi di energia primaria e finale, la necessità di una maggiore diffusione di tecnologie di sfruttamento delle fonti rinnovabili ed il contenimento delle emissioni inquinanti. Tali temi, sebbene ampiamente investigati, risultano ancora scarsamente diffusi sul territorio e conseguentemente solo parzialmente usufruibili dalla collettività, anche se molto sentiti dai cittadini e dalle imprese che vanno maturando una coscienza di sviluppo sostenibile. La progettazione del Corso di Laurea in Ingegneria Energetica è stata indirizzata verso contenuti culturali fortemente interdisciplinari, allo scopo di assicurare un ampio spettro di competenze professionali, coerenti con la molteplicità di aspetti che un ingegnere energetico è chiamato ad affrontare. Il percorso formativo è prevalentemente incentrato sui contenuti culturali delle aree caratterizzanti dell'ingegneria energetica relative all'ingegneria chimica (Impianti e Processi), elettrica (Elettrotecnica, Misure e Sistemi) ed evidentemente energetica (Fisica Tecnica e Macchine). La formazione ingegneristica dello studente viene completata con l'acquisizione di elementi dell'ambito industriale (Impianti Industriali e Ingegneria Meccanica 'lato sensu') ed apporti culturali tipici della formazione di base (Matematica, Geometria, Fisica, Chimica ed Informatica), nonché di grande trasversalità riconducibili al settore dell'Ingegneria Civile. Il Corso di Laurea in Ingegneria Energetica non è ad accesso programmato. L'adeguata preparazione iniziale è accertata da un test di valutazione strutturato in quesiti a risposta multipla, suddivisi in sezioni, che tendono a verificare sia le conoscenze di base dei partecipanti che le loro attitudini agli studi di Ingegneria. Risulta altresì attivo il programma Erasmus+, che consente, agli studenti, di svolgere un periodo di studio all'estero. Il Corso permette di intraprendere studi di livello superiore, quali la Laurea Magistrale, o di trovare appaganti collocazioni occupazionali nei settori industriale (impianti energetici, 'produzione', approvvigionamento e distribuzione dei vettori energetici), civile (impiantistica, certificazione energetica degli edifici) e dei servizi pubblici e privati (Energy Service Company, Energy manager, Esperto di Gestione dell'Energia), in relazione alle molteplici attività di pianificazione, gestione ed utilizzazione delle risorse energetiche nel rispetto dei vincoli normativi, economici ed ambientali. I Professori ed i Ricercatori impegnati nel Corso di Laurea svolgono un'intensissima attività scientifica, con produzione di pubblicazioni scientifiche di rilevanza nazionale ed internazionale. Inoltre operano, spesso con ruoli di coordinamento, nell'ambito di gruppi di ricerca transazionali, e si aggiornano continuamente con periodi di permanenza all'estero. Essi hanno contribuito al trasferimento delle loro conoscenze anche con una costante interazione con il territorio di pertinenza attraverso gli strumenti delle convenzioni con enti pubblici e privati. Gli Studenti ed i Docenti del Corso di Laurea in Ingegneria Energetica utilizzano per molteplici attività legate alla ricerca, all'elaborazione di tesi di laurea ed alle esercitazioni pratiche, laboratori ubicati presso alcuni plessi siti nel centro storico di Benevento (Palazzo ex-INPS, Complesso EX-Battistine, Piazza Risorgimento, Via San Pasquale), e dedicati alle tre aree tematiche principali del corso (Chimica, Elettrica e Termica).

Progettazione del CdS

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Le motivazioni alla base della proposta appaiono sintetiche ma chiare e coerenti con le vocazioni e le tradizioni culturali e produtive del territorio. Dai dati del preesistente corso di laurea le immatricolazioni stimate risultano sufficientemente consolidate, il tasso di abbandono risulta in linea con il dato nazionale , le carriere degli studenti appaiono soddisfacenti e la percentuale dei laureati in corso risulta superiore al dato nazionale. Il livello di soddisfazione degli studenti è più che buono. Gli obiettivi formativi sono chiaramente specificati e i risultati attesi in termini di apprendimento tramite i Descrittori sono indicati in modo sufficientemente dettagliato. La scelta dei SSD e i CFU assegnati alle diverse attività formative e alla prova finale appaiono coerenti con gli obiettivi formativi. L'indicazione di settori di base e caratterizzanti nelle attività affini è genericamente motivata. Nel complesso, la proposta appare corretta. Le strutture destinabili dall'Ateneo al corso sono sufficienti, e le risorse di docenza sono in linea con i requisiti minimi.

Parere del comitato regionale di coordinamento

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La riunione si è aperta con il saluto del Rettore e un intervento del Sindaco di Benevento. Si è quindi proceduto alla presentazione della nuova offerta formativa. Il prof. Gaetano Continillo ha introdotto il quadro normativo ed i criteri seguiti dalla Facoltà nella trasformazione dell'offerta didattica adeguandola alle norme attualmente vigenti, in particolare attraverso la riduzione del numero degli esami e la riduzione e riorganizzazione dei corsi di studio, evidenziando anche la proposta attivazione di due lauree magistrali interateneo con rilascio di titolo congiunto tra Università del Sannio e Università Federico II di Napoli. Successivamente i proff. Maria Rosaria Pecce (Civile), Maurizio Sasso (Energetica), Michele Di Santo (Informatica) e Luigi Glielmo (Elettronica) hanno illustrato

l'offerta formativa. E' seguito un dibattito a cui hanno partecipato esponenti di Unione Industriali di Benevento, Metrocampania Nordest, Ordine degli Ingegneri della Provincia di Avellino, consorzio ReLUIS (Rete di Laboratori Universitari sull'Ingegneria Sismica), Consorzio TRE (Tecnologie per il Recupero Edilizio), Esco ENAM, Comune di Benevento, ANIA (Associazione Nazionale Ingegneri e Architetti). Il riscontro è stato generalmente favorevole per tutti i corsi di studio proposti. I presenti hanno manifestato interesse a continuare o instaurare collaborazioni professionali, di ricerca e di formazione attraverso stage formativi pre e post-laurea.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Consultazioni 2022
Nell'ottica di un costante aggiornamento e confronto con le parti sociali a livello territoriale, nazionale, internazionale il Consiglio di Corso di Laurea ha istituito un Advisory Board composto da referenti di realtà industriali e istituzionali italiane, membri di Confindustria, Ordine degli Ingegneri, e rappresentanti di aziende locali che operano nel settore dell'energia. Tale organo interagisce con il Consiglio di Corso di Laurea contribuendo ad identificare i contenuti didattici propedeutici allo sviluppo di figure professionali in linea con le richieste prevalenti in ambito nazionale ed internazionale e favorendo costruttive sinergie tra gli studenti ed il comparto industriale.
Ai fini della revisione della progettazione delle metodologie didattiche, il CdS si riunisce insieme alla commissione del riesame ciclico e, sinergicamente, con l'Advisory Board per definire, sulla base delle informazioni disponibili e delle interazioni con le Parti Interessate (PI), possibili azioni di miglioramento, monitorandone l'attuazione e valutandone l'efficacia nel tempo. L'efficacia delle azioni intraprese è rilevata, ad esempio, attraverso l'evoluzione dei dati di monitoraggio annuali.
Nella riunione del 23 settembre 2022, il Presidente ha richiesto all'Advisory Board di analizzare i manifesti di studio del corso di laurea e di elaborare un parere consultivo sulle possibili integrazioni dei contenuti didattici, finalizzate a consentire ai laureati in ingegneria energetica di affrontare le nuove sfide della transizione ecologica, nonché a identificare le esigenze professionali emergenti del mondo produttivo e professionale in materia di transizione energetica.
Per ottemperare a tali richieste, l'Advisory Board ha attivato due gruppi di lavoro, coordinati, rispettivamente, dagli ing. Davide Fragnito e Ioanna Mitracos, che hanno prodotto due documenti di indirizzo (entrambi allegati al presente quadro).
Al fine di illustrare i principali contenuti dei documenti sviluppati, i coordinatori dei due gruppi di lavoro sono stati invitati al Consiglio di Corso di Laurea del 06.12.2022, nell'ambito del quale l'ing. Fragnito ha illustrato i contenuti del documento "I programmi didattici di Ingegneria Energetica nel panorama delle aziende per la transizione ecologica", suggerendo, in particolare, approfondimenti sulle seguenti tematiche:
- Statistica ed analisi dei dati.
- Programmazione finalizzata a problematiche energetiche complesse, big data, machine learning.
- Valutazione degli investimenti, redazione di piani finanziari e sostenibilità di progetti energetici
- Iter autorizzativi e abilitativi di impianti a fonti rinnovabili.
- Idrogeno, biometano e agrivoltaico.
- Stoccaggi intelligenti e power displacement.
A causa dell'assenza dell'ing. Mitracos per concomitanti impegni istituzionali, il Presidente illustra il contenuto del "Documento di indirizzo del Corso di Laurea in Ingegneria Energetica" che individua alcune tematiche rilevanti che possono trovare applicazione e/o sviluppo nel tessuto industriale della provincia di Benevento:
- Strumenti e tecnologie abilitanti il risparmio energetico.
- Tecnologie informatiche e di intelligenza artificiale nel settore energetico.
- Funzioni e tecnologie per le Smart grids.
- Comunità energetiche rinnovabili.
- Tecnologie innovative di produzione di pannelli fotovoltaici
- Sistemi di cogenerazione.
- Dispositivi di accumulo elettrico.
Durante il Consiglio di CdS si è aperto un ampio ed approfondito dibattito con interventi dei proff. Sasso, Pepe e dei rappresentanti degli studenti, che hanno ringraziato l'Advisory Board per gli eccellenti contributi, individuando le possibili linee di intervento per l'attuazione degli utili suggerimenti che comprendono, in particolare:
- Revisione dei programmi didattici.
- Potenziamento delle sinergie con le imprese per aumentare il numero di tirocini formativi e di tesi svolte in azienda.
- Eventuale ampliamento/revisione degli esami a scelta erogati dal Corso di Studi.

Il CdS ha tenuto in debita considerazione i feedback pervenuti dalle PI (Parti Interessate), come evidenziato nel rapporto di riesame ciclico del 2022. In particolare, i docenti sono stati stimolati a integrare, compatibilmente con gli argomenti trattati, all'interno dei propri corsi esperienze di laboratorio e attività di tesi, e a organizzare seminari tenuti da studiosi di enti o aziende esterni all'Ateneo. Tali attività già integrano i pareri dell'Advisory Board, soprattutto per quanto concerne le attività seminariali (e.g., "Attività didattiche di alta qualificazione" previste nell'ambito del progetto di "Dipartimento di Eccellenza") e i lavori di tesi di laurea. Inoltre, il CdS stimolerà i docenti ad assorbire maggiormente tali argomenti nei futuri programmi didattici come dettagliato nel seguito:

Elenco delle modifiche dei Programmi didattici a seguito delle indicazioni dell'AB.
Sulla base dei pareri espressi dell'Advisory Board, sono state intraprese le seguenti azioni:
- All'interno dell'insegnamento 'Impianti chimici per l'energia' è stata approfondita la tematica legata al biometano, con particolare enfasi al processo di sintesi (digestione anaerobica, sistemi wet/dry/semidry, sistemi termofili/mesofili), alla tipologia di biomasse utilizzabili, e ai sistemi di pulizia ed upgrade del biogas prodotto;
- All'interno dell'insegnamento "Modelli di reattori chimici" è stato approfondito lo studio dei processi di metanazione a partire da idrogeno verde, e dei processi di steam methane reforming.
Indicazioni dell'AB: La formazione di base di matematica può essere completata con un esame specifico di statistica, la cui conoscenza è fondamentale in molti sbocchi professionali dell'ingegnere energetico.

Alcuni elementi di statistica e di calcolo delle probabilità, quali la caratterizzazione delle variabili aleatorie e l'analisi inferenziale, sono trattati nell'ambito del corso di Sistemi Elettrici Industriali, il cui programma sarà integrato con strumenti propedeutici all'analisi della continuità e della qualità dell'energia elettrica fornita ai carichi (power quality).

Indicazioni dell'AB: La sezione di informatica può essere integrata con programmazione avanzata e specifica per consentire di mettere a punto strumenti informatici atti alla gestione di problematiche energetiche complesse (Python e affine per simulazione energetica), accesso ai big data (connesso all'approfondimento di statistica) e loro gestione (data lake), machine learning.
L'utilizzo di tecniche di data analytics, knowledge discovery, e computational intelligence per lo sviluppo di funzioni di smart grids sono trattate nell'ambito di elaborati di tesi sviluppati nell'ambito dei corsi di Sistemi Elettrici per l'Energia e Sistemi Elettrici Industriali.
Indicazioni dell'AB: Valutazione degli investimenti. In molti esami di impiantistica ed energetica si approcciano indici di matematica finanziaria e sostenibilità degli investimenti, ma è utile strutturare una sezione (insegnamento specifico) per la redazione di piani finanziari e la sostenibilità di progetti energetici. Anche un case study con aziende può essere utile a entrambe le parti.
L'iniziativa "Tesi in Azienda" proposta dal CdS mira a favorire lo sviluppo di elaborati di tesi finalizzati ad applicare le metodologie studiate a casi studio reali, favorendo la integrazione professionale dello studente.

Indicazioni dell'AB: Stoccaggi intelligenti e power displacement. Inserire concetti sugli stoccaggi e sulle smart grid connesse all'utilizzo delle rinnovabili soprattutto in produzione locale
Le tematiche relative alle reti elettriche intelligenti ed alle tecnologie abilitanti l'utilizzo razionale e flessibile dell'energia elettrica saranno trattate nell'ambito del corso di Sistemi Elettrici Industriali, il cui programma è stato integrato con un modulo specifico dedicato alla gestione delle moderne reti di distribuzione -usercentriche-.
Nell'ambito dell'insegnamento di Termofluidodinamica e Trasmissione del Calore (II anno), vengono proposte tesi di laurea che trattano tecniche di ottimizzazione numerica e machine/deep learning, e.g., algoritmi genetici e reti neurali artificiali, per l'ottimizzazione di sistemi energetici, come il sistema edificio-impianti. In particolare, sono stati realizzati i seguenti lavori di tesi che coprono tali tematiche:
• Applicazione di logiche Model Predictive Control all'impianto di climatizzazione di un nearly Zero Energy Building. Tesista: Lucia Clara Cairella, ottobre 2021.
• Applicazione di tecniche di Machine Learning per simulare le prestazioni energetiche dell'edificio. Tesista: Nicola Allegretto, dicembre 2021.

Inoltre, tra le “Attività didattiche di alta qualificazione” previste nell’ambito del progetto di “Dipartimento di Eccellenza”, è stato proposto agli studenti, tra gli altri, il corso breve “Building Performance Optimization (BPO)”, tenuto dal Prof. Mohamed Hamdy della “NTNU: Norwegian University of Science and Technology”. Tale corso, della durata di 9 ore, si è tenuto nel settembre 2022, e ha trattato tecniche numeriche avanzate per la simulazione ed ottimizzazione delle prestazioni energetiche dell’edificio, anche attraverso metodi di intelligenza artificiale.
Nell’ambito dell’insegnamento di Energetica e Tecnologie delle fonti rinnovabili vengono proposte tesi di laurea che trattano:
• Project Work. Attività su progetti attivi in aziende “partner” in preparazione alla tesi. (Dimensionamenti di impianti, Analisi dell’impatto energetico, analisi dell’impatto economico su impianti tecnologici, FER , etc).
• Meccanismi di supporto alle fonti rinnovabili e all’efficientamento energetico. Tra gli altri: le comunità energetiche rinnovabili; il ruolo che gli enti locali e territoriali possono svolgere nello sviluppo di nuove iniziative; gli ostacoli da superare. Incontri con chi può raccontare un’esperienza pratica.
Tale approfondimento potrebbe includersi nel Project Work di cui ai punti precedenti. In particolare, sono stati realizzati i seguenti lavori di tesi che coprono tali tematiche:
• Analisi delle strategie di incentivazione finalizzate allo sviluppo delle comunità energetiche, studente Davio Zampelli, Relatore Prof. Sasso, Correlatore F. Ceglia;
• “Analisi di prefattibilità tecnico-economica di una comunità energetica rinnovabile presso il comune di Benevento”, Studente Giovanna Montanino. Relatore: Elisa Marrasso, Correlatore: Francesca Ceglia Seduta di Laurea: febbraio 2023.
Sempre su tali tematiche è stato, inoltre, svolto il tirocinio curriculare:
• Ottobre-novembre 2022: tirocinio esterno presso il Comune di Benevento- Settore Ambiente e Mobilia’- Politiche Energetiche della studentessa Giovanna Montanino del CdL in Ingegneria Energetica finalizzato all’analisi di prefattibilità tecnico-economica di una comunità energetica rinnovabile costituita da edifici sede del comune di Benevento. Tutor: Elisa Marrasso
Nell’ambito dell’insegnamento di Macchine a Fluido, vengono proposte tesi di laurea che trattano tecniche della mobilità sostenibile con applicazione con particolare riferimento all’utilizzo di idrogeno in motori a combustione interna e fuel cell e sviluppo ed ottimizzazione di sistemi di propulsione ibrida nei settori automobilistico, aeronautico, heavy-duty e navale.
Inoltre, tra le “Attività didattiche di alta qualificazione” previste nell’ambito del progetto di “Dipartimento di Eccellenza”, è stato proposto agli studenti, tra gli altri, il corso breve “Zero-emission hybrid mobile machinery”, tenuto dal Prof. Tatiana Minav della “Tampere University/Finlandia”. Tale corso, della durata di 10 ore, si è tenuto ad ottobre 2022, e ha trattato tecniche numeriche avanzate per la simulazione ed ottimizzazione delle prestazioni energetiche di macchine movimento terra in configurazione elettrica ed ibrida.

Consultazioni 2026
E’ stato pianificato (Adunanza del Consiglio Unico dei Corsi di Studio in Ingegneria Energetica, 30/03/2026) un nuovo incontro con l’AB entro la fine del 2026 per analizzare i manifesti di studio del corso di laurea, nonché le schede di insegnamento, per richiedere un parere consultivo sulle possibili integrazioni dei contenuti didattici e consentire ai laureati in ingegneria energetica di affrontare le nuove sfide della transizione ecologica, nonché di identificare le esigenze emergenti del mondo produttivo e professionale in ambito energetico.

Pdf inserito: Parere Advisory Board

Istituzione di più corsi nella classe

Gruppo di affinità
Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Organizzazione e Gestione del c

Ordinamento didattico

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino

I temi propri dell'Ingegneria Energetica, quali il contenimento dei consumi di energia primaria e finale e la necessità di una maggiore diffusione di tecnologie di sfruttamento delle fonti rinnovabili, pur se ampiamente investigati, soprattutto in conseguenza di vincoli di natura macro-economica e politica, risultano ancora scarsamente diffusi sul territorio e conseguentemente solo parzialmente usufruibili dalla collettività. D'altra parte il contenimento delle emissioni inquinanti è attualmente un problema molto sentito sia dai cittadini e dalle imprese, che vanno prendendo coscienza della necessità di uno sviluppo sostenibile, che dalle istituzioni pubbliche, che a vari livelli di aggregazione, transnazionale, comunitario e locale, mettono in atto procedure normative per il monitoraggio ed il controllo dell'impatto ambientale.
Alla difficoltà indotta dall'indissolubile legame tra i problemi ambientali e quelli relativi all'approvvigionamento, alla distribuzione ed al corretto utilizzo delle fonti energetiche, si aggiunge un complesso scenario di attori coinvolti nei succitati processi, anche in conseguenza della transizione da un regime monopolistico di 'produzione' e gestione dei vettori energetici, a quello liberalizzato, nonché la disponibilità di una varietà di tecnologie di conversione energetica, basate sia sui tradizionali combustibili fossili che sulle rinnovabili.
La progettazione del Corso di Laurea in Ingegneria Energetica, che nasce dalla trasformazione dell'omonimo corso preesistente, è stata pertanto indirizzate verso contenuti culturali fortemente interdisciplinari, allo scopo di assicurare un ampio spettro di competenze professionali coerenti alla molteplicità di aspetti che un ingegnere energetico incontra.
L'obiettivo primario che il Corso si prefigge è di formare tecnici capaci di progettare e gestire impianti di conversioni energetica, ottemperando agli obiettivi di riduzione dei consumi di energia primaria e finale, di contenimento dell'inquinamento ambientale e di ampliamento del ricorso alle fonti energetiche rinnovabili. Il laureato in Ingegneria Energetica potrà trovare ripaganti collocazioni lavorative nei settori industriale (impianti energetici, 'produzione', approvvigionamento e distribuzione dei vettori energetici), civile (impiantistica, certificazione energetica degli edifici) e dei servizi pubblici e privati (Energy Service Company, Responsabile dell'Energia), in relazione alle molteplici attività di pianificazione, gestione ed utilizzazione delle risorse energetiche nel rispetto dei vincoli normativi, economici ed ambientali.
Il percorso formativo a tal fine individuato, è prevalentemente incentrato sui contenuti culturali delle aree caratterizzanti dell'ingegneria energetica relative all'ingegneria chimica (Impianti e Processi), elettrica (Elettrotecnica, Misure e Sistemi) ed evidentemente energetica (Fisica Tecnica e Macchine). Inoltre viene completata la formazione ingegneristica dello studente con l'acquisizione di alcuni elementi dell'ambito industriale (Impianti Industriali e Ingegneria Meccanica 'latu sensu') e beneficiando degli ulteriori apporti culturali tipici della formazione di base (Matematica, Geometria, Fisica, Chimica ed Informatica), nonché di grande attualità e trasversalità, riconducibili ai settori dell'Ingegneria dell'Informazione e dell'Ingegneria Civile. Tale percorso formativo consente al laureato di interpretare, descrivere e risolvere problemi applicativi che richiedono un approccio interdisciplinare con metodi, tecniche e strumenti aggiornati. Il Corso permette di intraprendere studi di livello superiore, quali la Laurea Magistrale, o di intraprendere un percorso professionalizzante finalizzato all'immediato inserimento lavorativo, beneficiando anche dell'esperienza applicativa acquisita nel tirocinio presso aziende esterne.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Il Corso di Laurea mira a fornire agli studenti competenze tali che, una volta laureati:
-) posseggano negli ambiti disciplinari caratterizzanti il Corso di Laurea (Ingegneria Chimica, Ingegneria Elettrica e Ingegneria Energetica) conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post secondario e siano a un livello che, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, include anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi;
-) abbiano sviluppato, nei medesimi ambiti disciplinari, quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.
Tali risultati verranno conseguiti mediante lezioni frontali, laboratori, seminari, ecc., e verranno verificati tramite esami (scritti e/o orali) ed, eventualmente, prove in itinere.

Come effetto di quanto indicato nella precedente sezione 'Conoscenza e capacità di comprensione', il Corso di Laurea mira a fornire agli studenti competenze tali che, negli ambiti disciplinari caratterizzanti il Corso di Laurea (Ingegneria Chimica, Ingegneria Elettrica e Ingegneria Energetica), i laureati:
-) siano capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro:
-) posseggano competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi;
-) abbiano la capacità di raccogliere e interpretare i dati (normalmente nel proprio campo di studio) ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi;
-) sappiano comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Il laureato in Ingegneria Energetica è in grado di scegliere le informazioni ed i metodi di interpretazione ritenuti utili alla definizione di giudizi autonomi, anche su aspetti sociali, nel complesso ambito dei temi energetici ed ambientali. Le specifiche competenze maturate gli permettono di motivare le sue scelte in merito alle

fonti, alle tecnologie e alle strategie di gestione, sia in relazione alle ricadute immediate sull'utente finale, sia con riferimento agli aspetti più complessi di interesse collettivo. L'allievo è frequentemente stimolato ad interpretare criticamente le enormi implicazioni sociali, politiche ed economiche delle scelte energetiche, ed è consapevole del proprio ruolo professionale e delle relative responsabilità, in relazione alle scelte energetiche ed ambientali, e di come queste ultime debbano essere supportate e giustificate da profonde analisi multidisciplinari e non frutto di approcci superficiali o di condizionamenti contingenti esterni.
Matura quest'autonomia di giudizio con l'ausilio dei docenti provenienti da settori scientifici diversi e di operatori del mondo esterno, nei seminari e nel tirocinio nazionale ed internazionale, in cui l'allievo si confronta criticamente con diversi approcci ai problemi energetici ed ambientali. Un ulteriore contributo formativo viene favorito dalla frequente organizzazione di attività di gruppo per l'elaborazione di progetti e di relazioni tecniche, in cui lo studente sviluppa attitudini organizzative e di condivisione delle scelte.

Il laureato in Ingegneria Energetica è capace di comunicare efficacemente in forma scritta, elaborando relazioni tecniche, ed orale, utilizzando correttamente il linguaggio proprio della diversificata platea degli operatori, specialisti e non, del settore energetico.
Contribuiscono a far maturare quest'attitudine le prove di verifica che prevedono un elaborato scritto ed un colloquio orale, alla cui valutazione concorre non solo la conoscenza degli argomenti di pertinenza, m anche la capacità di esprimerli in forma corretta e sintetica. Inoltre, durante il tirocinio, lo studente ha l'occasione di interagire con operatori di aziende energetiche spesso di piccole dimensioni, maturando la capacità di esprimersi con un linguaggio rigoroso, ma al contempo coerente al livello di conoscenza dei suoi interlocutori. Infine la prova finale prevede la realizzazione di un autonomo elaborato, la presentazione pubblica, avvalendosi di strumenti multimediali, in un tempo prefissato di una sintesi dei più importanti risultati, ed infine l'interazione in contraddittorio con i membri della commissione. Anche in questa caso concorrono alla definizione del voto di laurea aspetti quali la chiarezza espositiva e la capacità di sintesi dell'allievo.
L'insegnamento della lingua inglese e il fatto che molti docenti incoraggiano la consultazione di testi anglosassoni e/o fanno uso di materiale didattico in inglese hanno l'obiettivo di consentire agli studenti di comprendere testi universitari e tecnici in lingua inglese e di essere in grado di comunicare in lingua inglese, anche se ad un livello semplificato. Concorrono in questa direzione la possibilità di condurre periodi di studio presso Atenei stranieri, nell'ambito di progetti di internazionalizzazione per lo svolgimento di attività formative relative agli insegnamenti, al tirocinio ed all'elaborazione della tesi finale. Infine, è da rilevare che frequentemente vengono svolte, nell'ambito di progetti di scambio culturale, seminari di professori e studiosi di chiara fama in lingue diverse da quella madre, durante i quali lo studente esercita le sue capacità di apprendimento di termini tecnici specifici degli ambiti energetico ed ambientale e di interazione attiva con i docenti.

Il laureato in Ingegneria Energetica ha maturato la capacità di aggiornare costantemente le proprie competenze, sia in relazione alla rapida evoluzione tecnica e normativa del contesto lavorativo in cui andrà a collocarsi, che per intraprendere studi di livello superiore, quali la laurea magistrale. E' inoltre in grado di individuare gli aspetti che necessitano di un maggiore approfondimento conseguibile attraverso un percorso autonomo di studio o con specifici corsi di approfondimento. Nell'ambito delle attività formative del corso di studio ha maturato la capacità di eseguire ricerche bibliografiche, di analizzare normative tecniche nazionali, comunitarie ed internazionali, ed evidentemente di consultare testi scientifici specifici. Le prove in itinere e quella finale verificano il possesso delle basi metodologiche ingegneristiche e delle principali conoscenze caratterizzanti l'ingegneria energetica per affrontare con profitto ulteriori attività formative 'verticali', finalizzate ad una maggiore introspezione di temi già incontrati nel tradizionale settore industriale, o 'orizzontali' dovute ad una diversificazione dell'interesse verso temi energetico-ambientale di operatori non tradizionalmente coinvolti, quali quelli degli ambiti civili, dei trasporti e dei servizi.

Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Nome della figura professionale formata	Ingegnere industriale con competenze negli ambiti disciplinari caratterizzanti l'ingegneria energetica
Funzione in un contesto di lavoro e competenze	Progettista, collaudatore e gestore di singoli organi o di singoli componenti di macchine e di impianti semplici per la produzione, la trasformazione e la distribuzione dell'energia. Consulente energetico, Energy Manager, Tecnico per la valutazione di impatto ambientale di impianti alimentati da fonti fossili o di sfruttamento di fonti rinnovabili. **COMPETENZE** Il laureato in Ingegneria Energetica matura competenze tipiche dell'ingegneria industriale nonché di aspetti peculiari relativi ai processi ed ai dispositivi energetici. Tra tali aspetti vi sono i processi di combustione, il contenimento delle emissioni inquinanti, l'impiantistica termica, chimica ed elettrica, l'ottimizzazione dei dispositivi di conversione energetica, l'analisi tecnico-economica di impianti energetici convenzionali ed alternativi, la produzione, trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica e la gestione e manutenzione di sistemi di produzione.
Sbocchi occupazionali	Il laureato trova sbocchi professionali in ambito industriale (componenti di impianti energetici ed industriali, "produzione", approvvigionamento e distribuzione dei vettori energetici), enti pubblici, società di servizi energetici Energy Service Company (consulenza energetica, formazione), nonché in attività libero-professionale (impiantistica, certificazione energetica degli edifici, verifica di sicurezza). Infine può svolgere il ruolo del Responsabile dell'Energia in aziende ed enti, pubblici e privati. Il laureato sarà inoltre in grado di continuare il percorso universitario, preferenzialmente in lauree magistrali in ingegneria energetica

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
3.1.3.6.0	Tecnici del risparmio energetico e delle energie rinnovabili
3.1.4.2.3	Tecnici dell'esercizio di reti di distribuzione di energia elettrica
3.1.4.2.1	Tecnici della produzione di energia termica ed elettrica
3.1.5.5.0	Tecnici della produzione di servizi
3.1.8.3.2	Tecnici della raccolta e trattamento dei rifiuti e della bonifica ambientale
3.1.8.3.1	Tecnici del controllo ambientale

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Ingegneria Energetica occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equivalente. Inoltre, per essere ammessi al corso di laurea è necessario altresì dimostrare di possedere un'adeguata preparazione relativamente alle materie scientifiche di base, alla lingua inglese ed evidenziare capacità logiche e di comprensione verbale. A tale scopo è prevista una prova di ammissione organizzata per valutare l'adeguatezza di tale preparazione come specificato nella sezione A3.b 'modalità di ammissione'.
In caso di esito negativo di tale prova, sono previsti obblighi formativi da assolvere durante il primo anno di corso (OFA, Obblighi Formativi Aggiuntivi).

Modalità di ammissione

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.

Per poter frequentare, lo studente dovrà essere in possesso, inoltre, di un'adeguata preparazione iniziale.

Il possesso dei requisiti attitudinali e culturali per intraprendere gli studi è valutato mediante una prova di orientamento, alla quale tutti gli immatricolandi sono tenuti a partecipare. La prova di orientamento, organizzata in collaborazione con il CISIA, Centro Interuniversitario per Sistemi Integrati per l'Accesso, ha carattere nazionale e ha la finalità di consentire una valutazione della preparazione iniziale e delle attitudini dello studente che intende accedere al Corso di Laurea (https://www.unisannio.it/it/content/tolc-i). La prova di orientamento è strutturata in più sezioni di quesiti a risposta multipla, che tendono a verificare sia le conoscenze di base dei partecipanti che le loro attitudini agli studi di Ingegneria. Le sezioni di quesiti riguardano la logica, la comprensione verbale, la matematica e le scienze fisiche e chimiche. In aggiunta a tali sezioni è presente una sezione di quesiti volta a verificare la conoscenza della Lingua Inglese, che rappresenta una prova suppletiva obbligatoria, finalizzata all'accertamento del livello di preparazione linguistica, il cui punteggio non influisce sul risultato della prova di verifica e non è in alcun modo vincolante per procedere all'immatricolazione. Le prove di orientamento sono comuni a tutti i corsi di Laurea in Ingegneria. L'esito della prova di orientamento non condiziona comunque la possibilità di immatricolazione.

Al termine della prova, lo studente può verificare immediatamente l'esito e consultare il punteggio totale e i punteggi ottenuti per ciascuna sezione. A seguito del punteggio ottenuto dalla prova, lo studente potrà avere assegnati specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Gli OFA sono assegnati se lo studente non raggiunge almeno un punteggio complessivo pari a 12 (nelle quattro aree Matematica, Logica, Scienze e Comprensione verbale) e un punteggio di almeno 4 nell'Area Matematica del test. Il superamento degli OFA è propedeutico alla possibilità di sostenere tutti gli esami degli insegnamenti curriculari, compresi quelli del primo anno. Lo studente potrà iscriversi prima di avere assolto agli OFA, ma dovrà assolverli prima di sostenere gli esami e comunque entro il primo anno di corso.

Lo studente che abbia avuto assegnati gli OFA potrà colmarli attraverso la frequenza di un precorso di matematica, appositamente organizzato dal Dipartimento, ed il superamento della relativa prova di esame. Il precorso di matematica si sviluppa in 50 ore di attività didattiche e si svolge prima dell'inizio delle lezioni del primo semestre. La frequenza del precorso è consigliata anche agli studenti senza OFA, i quali non dovranno peraltro sostenere l'esame finale. Le prove di esame finalizzate al superamento degli OFA possono essere sostenute solo da studenti regolarmente immatricolati ai Corsi di Studio del Dipartimento di Ingegneria dell'Università del Sannio. Alternativamente, il debito formativo potrà essere colmato superando con successo il TOLC-I successivamente alla data dell'immatricolazione. Gli studenti con OFA non possono sostenere alcun esame di profitto prima di avere colmato l'obbligo formativo aggiuntivo. Gli studenti che non avranno colmato l'obbligo formativo aggiuntivo entro la fine dell'anno accademico, dovranno iscriversi al primo anno come studenti ripetenti.

Lo studente che non avrà raggiunto un punteggio pari o superiore a 18 nella sezione di verifica della lingua inglese dovrà frequentare un precorso di inglese organizzato dal Dipartimento di Ingegneria. Il precorso prevede 24 ore di lezioni frontali. Al termine del precorso è previsto un appello di verifica del livello di conoscenza raggiunta. La frequentazione al corso non è obbligatoria e il superamento non è vincolante per l'accesso ai corsi e ai relativi esami del Corso di Laurea (ad eccezione dell'esame di Inglese). Gli studenti in possesso di un certificato di conoscenza della lingua Inglese, rilasciato da un ente certificatore riconosciuto dal Ministero dell'istruzione, di livello B1 o superiore del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, sono esonerati dal sostenere la relativa prova di verifica della conoscenza della lingua Inglese.

Maggiori dettagli sulle procedure di ammissione sono disponibili nel 'Regolamento Didattico' del Corso di Laurea (https://www.unisannio.it/it/corsi/regolamenti?courseId=3232).

Link: https://www.unisannio.it/it/content/tolc-i

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella redazione e nella discussione pubblica, in presenza di una commissione appositamente nominata, di una relazione individualmente scritta, in cui sia stato sviluppato in completa autonomia, sotto la guida di un docente relatore, un argomento caratterizzante il profilo professionale prescelto, eventualmente collegato all'attività di tirocinio svolta. La preparazione della relazione può richiedere lo svolgimento di attività pratiche, di laboratorio e di progettazione.

Modalità di svolgimento della prova finale

Una volta completata la relazione menzionata nel quadro "Caratteristiche della prova finale", lo studente, qualora abbia superato tutti gli esami di profitto, può iscriversi alla seduta di laurea, il cui calendario è predisposto dal Dipartimento di Ingegneria.

La discussione della relazione è pubblica, e al termine di tale discussione la commissione attribuisce allo studente la votazione finale di laurea secondo il vigente regolamento in materia. Le modalità di attribuzione del voto di Laurea sono riportate nel Regolamento Didattico del corso di Laurea in Ingegneria Energetica (https://www.unisannio.it/it/corsi/regolamenti?courseId=3232).

Al voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono, in somma algebrica, il voto di base e il voto dell'elaborato di Laurea.

Il voto di base è calcolato mediante troncamento all'intero del voto in centodecimi sommato al valore 0,5 (ad esempio: 103,49 diventa 103; 103,50 diventa 104) della somma algebrica dei seguenti contributi:
1. voto curriculare: media delle votazioni ottenute negli esami di profitto ponderata con i CFU attribuiti a ciascun insegnamento, espressa in centodecimi;
2. un incremento del voto curriculare come qui descritto:
a) 0,20 punti per ciascuna lode ottenuta negli esami di profitto;
b) 0,40 punti, non modulabili né cumulabili, nel caso in cui lo studente abbia svolto l'elaborato finale di laurea all'estero o abbia sostenuto esami all'estero nell'ambito di un progetto Erasmus.

3. un ulteriore incremento (da 0 a 4 punti) in base agli anni di iscrizione al Corso di Laurea assegnato rispetto alla durata prevista del percorso di studio, secondo una tabella, periodicamente aggiornata, pubblicata nel sito Web del Dipartimento (https://www.unisannio.it/it/dipartimenti/ding/didattica/voto-di-laurea).

Il voto finale si ottiene sommando al voto calcolato così come sopra descritto, il voto relativo alla prova finale, compreso tra 0 e 4 punti, che tiene conto della qualità dell'elaborato e della capacità espositiva dello studente.

La lode può essere attribuita, con parere unanime della commissione, al candidato che consegua un punteggio finale non inferiore a 111/110.
È prevista la possibilità di una menzione speciale alla carriera nel caso in cui il candidato si presenti alla discussione della prova finale entro il quarto anno dall'immatricolazione e con un voto curriculare almeno pari a 108/110.

Link:
Criteri di assegnazione Voto di Laurea: https://www.unisannio.it/it/dipartimenti/ding/didattica/voto-di-laurea
Regolamento Didattico del CdS: https://www.unisannio.it/it/corsi/regolamenti?courseId=3232

Parte Tabellare

Attività di base

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Matematica, informatica e statistica *Conoscenze metodologico-operative della matematica, dell'informatica e della statistica*	IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle informazioni MATH-02/B Geometria MATH-03/A Analisi matematica MATH-05/A Analisi numerica MATH-06/A Ricerca operativa	26	34	-
Fisica e chimica *Nozioni e strumenti di base di fisica e chimica*	CHEM-06/A Fondamenti chimici delle tecnologie PHYS-01/A Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e applicazioni PHYS-03/A Fisica sperimentale della materia e applicazioni	18	18	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo *(minimo da D.M. 36)*:		-		
Totale Attività di base	44 - 52			

Attività caratterizzanti

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Ingegneria aerospaziale *Metodologie di analisi e progettazione per applicazioni di base nella meccanica del volo, nelle costruzioni e strutture aerospaziali, negli impianti e sistemi aerospaziali, nella fluidodinamica e nella propulsione aerospaziale.*				-
Ingegneria dell'automazione *Metodologie di analisi e progettazione di sistemi di controllo analogici e digitali, della modellistica dei processi e dell'automazione industriale.*				-
Ingegneria biomedica *Analisi, progettazione, implementazione, sperimentazione e gestione di impianti, strumentazione e dispositivi medici.*				-
Ingegneria chimica *Scienza e tecnologia dei materiali. Elementi di chimica-fisica, termodinamica e fenomeni di trasporto. Modellistica e identificazione dei processi chimici. Apparecchiature di processo e reattori. Impianti e processi industriali chimici.*	ICHI-01/C Teoria dello sviluppo dei processi chimici ICHI-02/A Impianti chimici	18	21	-
Ingegneria elettrica *Elementi di elettrotecnica. Convertitori, macchine e azionamenti elettrici. Sistemi elettrici per l'energia. Misure elettriche ed elettroniche.*	IIET-01/A Elettrotecnica IIND-08/B Sistemi elettrici per l'energia IMIS-01/B Misure elettriche ed elettroniche	33	36	-
Ingegneria energetica *Progettazione e costruzione di macchine, impianti e sistemi per la trasformazione, la distribuzione e l'uso dell'energia.*	IIND-06/A Macchine a fluido IIND-07/A Fisica tecnica industriale IIND-07/B Fisica tecnica ambientale	33	33	-
Ingegneria gestionale *Gestione dei processi di produzione di beni e servizi. Impianti industriali e loro automazione e manutenzione. Economia e organizzazione dei processi aziendali.*				-

Ingegneria dei materiali *Struttura, comportamento meccanico e proprietà dei materiali. Processi e tecnologie di produzione, trattamento e trasformazione dei materiali. Corrosione e degrado, conservazione, ripristino e riciclo dei materiali.*		-
Ingegneria meccanica *Progettazione, disegno, prototipazione, costruzione, ingegnerizzazione dei processi e metodologie di lavorazione. Gestione, sperimentazione e collaudo di componenti, processi, macchine e impianti industriali.*		-
Ingegneria navale *Architettura dei sistemi navali. Costruzioni di strutture e impianti per applicazioni navali e marine. Disegno per le costruzioni navali.*		-
Ingegneria nucleare *Elementi di fisica nucleare e dei reattori nucleari. Progettazione e gestione di impianti nucleari. Utilizzo e sviluppo di strumentazione nucleari.*		-
Ingegneria della sicurezza e protezione industriale *Principi di meccanica dei fluidi e dei solidi. Sicurezza e impatto ambientale di apparecchiature, impianti, e processi industriali. Trattamento e gestione degli inquinanti e dei materiali pericolosi.*		-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo *(minimo da D.M. 45)*:		-
Totale Attività caratterizzanti	84 - 90	

Attività affini

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		21	27	18
Totale Attività affini	21 - 27			

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative

La formazione ingegneristica dello studente viene completata con l'acquisizione di elementi dell'ambito industriale, quali le metodologie per la gestione degli impianti industriali e lo studio del comportamento dei dispositivi meccanici di interesse applicativo, ed apporti culturali di grande trasversalità riconducibili al settore dell'Ingegneria Civile.

Altre attività

Ambito Disciplinare		min	MAX
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche		
	Abilità informatiche e telematiche	0	3
	Tirocini formativi e di orientamento	0	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			
Totale Altre attività		21 - 30	

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

Note relative alle altre attività

Raggruppamento settori

Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	170 - 199
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	48



Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Non sono previsti curricula

Offerta Didattica Programmata

Attività di base	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematica, informatica e statistica	IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle informazioni *ELEMENTI DI INFORMATICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* MATH-03/A Analisi matematica *MATEMATICA (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl* MATH-06/A Ricerca operativa *ALGEBRA LINEARE, GEOMETRIA E RICERCA OPERATIVA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	30	30	26 - 34
Fisica e chimica	CHEM-06/A Fondamenti chimici delle tecnologie *CHIMICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* PHYS-01/A Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e applicazioni *FISICA GENERALE (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl*	18	18	18 - 18
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 36)			
Totale Attività di base			48	44 - 52

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Ingegneria chimica	ICHI-01/C Teoria dello sviluppo dei processi chimici *MODELLI DI REATTORI CHIMICI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *PROCESSI DI COMBUSTIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ICHI-02/A Impianti chimici *IMPIANTI CHIMICI PER L'ENERGIA (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	21	21	18 - 21
Ingegneria elettrica	IIET-01/A Elettrotecnica *ELETTROTECNICA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* IIND-08/B Sistemi elettrici per l'energia *SISTEMI ELETTRICI PER L'ENERGIA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* *SISTEMI ELETTRICI INDUSTRIALI (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* IMIS-01/B Misure elettriche ed elettroniche *FONDAMENTI DELLA MISURAZIONE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	36	36	33 - 36
Ingegneria energetica	IIND-06/A Macchine a fluido *MACCHINE A FLUIDO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* IIND-07/A Fisica tecnica industriale	33	33	33 - 33

	TERMOFLUIDODINAMICA E TRASMISSIONE DEL CALORE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl *ENERGETICA/TECNOLOGIE DELLE FONTI RINNOVABILI (3 anno) - 12 CFU - annuale - obbl* IIND-07/B Fisica tecnica ambientale *FISICA TECNICA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*			
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)			
Totale Attività caratterizzanti			90	84 - 90

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	CEAR-07/A Tecnica delle costruzioni *ELEMENTI DI INGEGNERIA STRUTTURALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* IIND-02/A Meccanica applicata alle macchine *MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* IIND-05/A Impianti industriali meccanici *IMPIANTI INDUSTRIALI (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	21	21	21 - 27 **CFU min 18**
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -			
Totale Attività affini			21	21 - 27

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	3	0 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre attività		21	21 - 30
CFU totali per il conseguimento del titolo		180	
CFU totali inseriti		180	170 - 199

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: Regolamento_Didattico_L_ING-ENERGETICA_2026-27_completo_v3.pdf

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: 801-26-26 COORTE 2026 INGEGNERIA ENERGETICA.pdf

Matrice di Tuning

Principi e metodi dell'Ingegneria Industriale

Conoscenza e comprensione

Il laureato acquisisce i contenuti culturali che costituiscono la tradizionale base formativa di un ingegnere. Acquisisce inoltre gli elementi fondamentali di discipline trasversali riconducibili all'ingegneria industriale.
In particolare:
- conoscenze dei fondamenti dell'analisi matematica, dell'algebra e della geometria;
- conoscenze dei fondamenti della fisica, della chimica e dell'informatica;
- comprensione della lingua inglese applicata in ambito ingegneristico;
- conoscenze dei fondamenti della teoria delle misure;
- conoscenze dei fondamenti della meccanica applicata alle macchine, degli impianti industriali e degli elementi dell'ingegneria strutturale;
- comprensione degli aspetti fondamentali per l'elaborazione di progetti, e per svolgere attività di tirocinio presso laboratori ed Aziende.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Laureato in Ingegneria Energetica è in grado di applicare le conoscenze acquisite per:
- analizzare e descrivere anche con modelli autonomamente sviluppati problemi riconducibili all'ingegneria industriale;
- applicare un metodo rigoroso di risoluzione di problemi ingegneristici;
- svolgere attività applicative;
- sintetizzare problemi ingegneristici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - ALGEBRA LINEARE, GEOMETRIA E RICERCA OPERATIVA (cfu 9 - 801 - C42600784) url
Anno di corso 1 - CHIMICA (cfu 6 - 801 - C42600785) url
Anno di corso 1 - ELEMENTI DI INFORMATICA (cfu 9 - 801 - C42600786) url
Anno di corso 1 - FISICA GENERALE (cfu 12 - 801 - C42600787) url
Anno di corso 1 - FONDAMENTI DELLA MISURAZIONE (cfu 9 - 801 - C42600788) url
Anno di corso 1 - INGLESE (cfu 3 - 801 - C42600789) url
Anno di corso 1 - MATEMATICA (cfu 12 - 801 - C42600790) url
Anno di corso 2 - MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE (cfu 6 - 801 - C42700399) url
Anno di corso 3 - ELEMENTI DI INGEGNERIA STRUTTURALE (cfu 6 - 801 - C42800127) url
Anno di corso 3 - IMPIANTI INDUSTRIALI (cfu 9 - 801 - C42800131) url
Anno di corso 3 - PROVA FINALE (cfu 3 - 801 - C42800132) url
Anno di corso 3 - TIROCINIO ESTERNO (cfu 3 - 801 - C42800135) url
Anno di corso 3 - TIROCINIO INTERNO (cfu 3 - 801 - C42800136) url

Ingegneria Chimica

Conoscenza e comprensione

Il laureato acquisisce i contenuti culturali che costituiscono la tradizionale base formativa caratterizzante un ingegnere energetico con riferimento all'ingegneria chimica.
In particolare:
- conoscenze fondamentali dei reattori chimici;
- conoscenze fondamentali dei processi di combustione;
- conoscenze fondamentali degli impianti chimici;
- conoscenze fondamentali sul disinquinamento degli effluenti.
- comprensione dei fenomeni che governano le conversioni energetiche dell'energia primaria.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Laureato in Ingegneria Energetica è in grado di applicare le conoscenze acquisite per:
- analizzare e descrivere anche con modelli autonomamente implementati problemi riconducibili ai fenomeni di combustione, ai processi chimici e ai relativi impianti, al trattamento degli effluenti inquinanti;
- progettare e gestire componenti ed impianti chimici sia di tipo tradizionale (combustibili fossili) che alternativi (fonti rinnovabili);
- individuare i processi e le tecnologie che consentono l'utilizzo razionale delle fonti energetiche, primarie e finali, il contenimento delle emissioni inquinanti e lo sfruttamento di fonti energetiche rinnovabili.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 2 - MODELLI DI REATTORI CHIMICI (cfu 6 - 801 - C42700400) url
Anno di corso 2 - PROCESSI DI COMBUSTIONE (cfu 6 - 801 - C42700401) url
Anno di corso 3 - IMPIANTI CHIMICI PER L'ENERGIA (cfu 9 - 801 - C42800130) url

Ingegneria Elettrica

Conoscenza e comprensione

Il laureato acquisisce i contenuti culturali che costituiscono la tradizionale base formativa caratterizzante un ingegnere energetico con riferimento all'ingegneria elettrica.
In particolare:
- conoscenze fondamentali dell'elettrotecnica;
- conoscenze fondamentali dei sistemi elettrici per applicazioni energetiche;
- conoscenze fondamentali dei sistemi elettrici applicati in ambito industriale;
- comprensione dei fenomeni che governano le conversioni energetiche del vettore elettrico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Laureato in Ingegneria Energetica è in grado di applicare le conoscenze acquisite per:
- analizzare e descrivere anche con modelli autonomamente implementati problemi riconducibili ai fenomeni di produzione, trasformazione, trasmissione, distribuzione e consumo dell'energia elettrica.
- progettare e gestire componenti ed impianti elettrici sia di tipo tradizionale (combustibili fossili) che alternativi (fonti rinnovabili);
- individuare i processi e le tecnologie che consentono l'utilizzo razionale delle fonti energetiche, primarie e finali, il contenimento delle emissioni inquinanti e lo sfruttamento di fonti energetiche rinnovabili.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 2 - ELETTROTECNICA (cfu 9 - 801 - C42700396) url
Anno di corso 2 - SISTEMI ELETTRICI PER L'ENERGIA (cfu 9 - 801 - C42700402) url
Anno di corso 3 - SISTEMI ELETTRICI INDUSTRIALI (cfu 9 - 801 - C42800133) url

Ingegneria Termomeccanica

Conoscenza e comprensione

Il laureato acquisisce i contenuti culturali che costituiscono la tradizionale base formativa caratterizzante un ingegnere energetico con riferimento all'ingegneria meccanica.
In particolare:
- conoscenze fondamentali della fisica tecnica;
- conoscenze fondamentali della termofluidodinamica;
- conoscenze fondamentali della trasmissione del calore;
- conoscenze fondamentali dell'energetica;
- conoscenze fondamentali delle tecnologie di sfruttamento di fonti rinnovabili;
- conoscenze fondamentali di macchine a fluido;
- comprensione dei fenomeni che governano le conversioni energetiche termomeccaniche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Laureato in Ingegneria Energetica è in grado di applicare le conoscenze acquisite per:
- analizzare e descrivere anche con modelli autonomamente implementati problemi riconducibili ai fenomeni termodinamici e della trasmissione del calore;
- progettare e gestire componenti ed impianti termici motori ed operatori sia di tipo tradizionale (combustibili fossili) che alternativi (fonti rinnovabili);
- condurre analisi energetiche, economiche e di impatto ambientale nel rispetto dei vincoli normativi;
- individuare i processi e le tecnologie che consentono l'utilizzo razionale delle fonti energetiche, primarie e finali, il contenimento delle emissioni inquinanti e lo sfruttamento di fonti energetiche rinnovabili.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 2 - FISICA TECNICA (cfu 9 - 801 - C42700397) url
Anno di corso 2 - MACCHINE A FLUIDO (cfu 6 - 801 - C42700398) url
Anno di corso 2 - TERMOFLUIDODINAMICA E TRASMISSIONE DEL CALORE (cfu 6 - 801 - C42700403) url
Anno di corso 3 - ENERGETICA (cfu 6 - 801 - C42800128) url
Anno di corso 3 - ENERGETICA/TECNOLOGIE DELLE FONTI RINNOVABILI (cfu 12 - 801 - C42800129) url
Anno di corso 3 - TECNOLOGIE DELLE FONTI RINNOVABILI (cfu 6 - 801 - C42800134) url



Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	062008	2026	C42600784	**ALGEBRA LINEARE, GEOMETRIA E RICERCA OPERATIVA** *semestrale*	MATH-06/A	Lorenzo LAMBERTI		72
2	062008	2026	C42600785	**CHIMICA** *semestrale*	CHEM-06/A	*Docente di riferimento* Francesco PEPE CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	ICHI-02/A	48
3	062008	2026	C42600786	**ELEMENTI DI INFORMATICA** *semestrale*	IINF-05/A	*Docente di riferimento* Giuseppe Antonio DI LUCCA CV *Professore Associato confermato*	IINF-05/A	72
4	062008	2026	C42600787	**FISICA GENERALE** *annuale*	PHYS-01/A	*Docente di riferimento* Stefania PETRACCA CV *Professore Associato confermato*	PHYS-01/A	120
5	062008	2026	C42600788	**FONDAMENTI DELLA MISURAZIONE** *semestrale*	IMIS-01/B	*Docente di riferimento* Eulalia BALESTRIERI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	IMIS-01/B	72
6	062008	2026	C42600789	**INGLESE** *semestrale*	ANGL-01/C	Anna Rita BALDINI		24

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
7		2024	C42600817	**DISINQUINAMENTO DI EFFLUENTI DA PROCESSI ENERGETICI** *semestrale*	ING-IND/25	Claudio TREGAMBI CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	ICHI-02/A	48
8		2024	C42600818	**TECNICA DEL CONTROLLO AMBIENTALE** *semestrale*	ING-IND/11	Giovanna PALLOTTA CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	IIND-07/A	48

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
9	062008	2024	C42600137	**ELEMENTI DI INGEGNERIA STRUTTURALE** *semestrale*	ICAR/09	Alessandra DE ANGELIS CV *Professore Associato (L. 240/10)*	CEAR-07/A	24
10	062008	2024	C42600137	**ELEMENTI DI INGEGNERIA STRUTTURALE** *semestrale*	ICAR/09	Roberto TARTAGLIA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	CEAR-07/A	24
11	062008	2024	C42600138	**ENERGETICA** (modulo di ENERGETICA/TECNOLOGIE DELLE FONTI RINNOVABILI) *semestrale*	ING-IND/10	*Docente di riferimento* Carlo ROSELLI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	IIND-07/A	48
12	062008	2024	C42600140	**IMPIANTI CHIMICI PER L'ENERGIA** *semestrale*	ING-IND/25	*Docente di riferimento* Francesco PEPE CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	ICHI-02/A	72
13	062008	2024	C42600141	**IMPIANTI INDUSTRIALI** *semestrale*	ING-IND/17	*Docente di riferimento* Matteo SAVINO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	IIND-05/A	72

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
14	062008	2024	C42600143	**SISTEMI ELETTRICI INDUSTRIALI** *semestrale*	ING-IND/33	Alfredo VACCARO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	IIND-08/B	72
15	062008	2024	C42600144	**TECNOLOGIE DELLE FONTI RINNOVABILI** (modulo di ENERGETICA/TECNOLOGIE DELLE FONTI RINNOVABILI) *semestrale*	ING-IND/10	Maurizio SASSO CV *Professore Ordinario*	IIND-07/A	48

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
16	062008	2025	C42600397	**ELETTROTECNICA** *semestrale*	ING-IND/31	*Docente di riferimento* Vincenzo Paolo LOSCHIAVO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	IIET-01/A	72
17	062008	2025	C42600398	**FISICA TECNICA** *semestrale*	ING-IND/11	Rosa Francesca DE MASI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	IIND-07/B	72
18	062008	2025	C42600399	**MACCHINE A FLUIDO** *semestrale*	ING-IND/08	Emma FROSINA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	IIND-06/A	48
19	062008	2025	C42600400	**MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE** *semestrale*	ING-IND/13	Emma FROSINA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	IIND-06/A	48
20	062008	2025	C42600401	**MODELLI DI REATTORI CHIMICI** *semestrale*	ING-IND/26	*Docente di riferimento* Erasmo MANCUSI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	ICHI-01/C	48
21	062008	2025	C42600402	**PROCESSI DI COMBUSTIONE** *semestrale*	ING-IND/26	Gaetano CONTINILLO CV *Professore Ordinario*	ICHI-01/C	48
22	062008	2025	C42600403	**SISTEMI ELETTRICI PER L'ENERGIA** *semestrale*	ING-IND/33	*Docente di riferimento* Fabrizio DE CARO CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	IIND-08/B	72
23	062008	2025	C42600404	**TERMOFLUIDODINAMICA E TRASMISSIONE DEL CALORE** *semestrale*	ING-IND/10	Elisa MARRASSO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	IIND-07/A	48

Ore totali di didattica assistita: 1320

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MATH-06/A	Anno di corso 1	ALGEBRA LINEARE, GEOMETRIA E RICERCA OPERATIVA link	LAMBERTI LORENZO		9	72	
2.	CHEM-06/A	Anno di corso 1	CHIMICA link	PEPE FRANCESCO CV	PO	6	48	
3.	IINF-05/A	Anno di corso 1	ELEMENTI DI INFORMATICA link	DI LUCCA GIUSEPPE ANTONIO CV	PA	9	72	✔
4.	PHYS-01/A	Anno di corso 1	FISICA GENERALE link	PETRACCA STEFANIA CV	PA	12	120	✔
5.	IMIS-01/B	Anno di corso 1	FONDAMENTI DELLA MISURAZIONE link	BALESTRIERI EULALIA CV	PA	9	72	✔
6.	ANGL-01/C	Anno di corso 1	INGLESE link	BALDINI ANNA RITA		3	24	
7.	IIET-01/A	Anno di corso 2	ELETTROTECNICA link			9	72	
8.	IIND-07/B	Anno di corso 2	FISICA TECNICA link			9	72	
9.	IIND-06/A	Anno di corso 2	MACCHINE A FLUIDO link			6	48	
10.	IIND-02/A	Anno di corso 2	MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE link			6	48	
11.	ICHI-01/C	Anno di corso 2	MODELLI DI REATTORI CHIMICI link			6	48	
12.	ICHI-01/C	Anno di corso 2	PROCESSI DI COMBUSTIONE link			6	48	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
13.	IIND-08/B	Anno di corso 2	SISTEMI ELETTRICI PER L'ENERGIA link			9	72	
14.	IIND-07/A	Anno di corso 2	TERMOFLUIDODINAMICA E TRASMISSIONE DEL CALORE link			6	48	
15.	CEAR-07/A	Anno di corso 3	ELEMENTI DI INGEGNERIA STRUTTURALE link			6	48	
16.	IIND-07/A	Anno di corso 3	ENERGETICA (modulo di ENERGETICA/TECNOLOGIE DELLE FONTI RINNOVABILI) link			6	48	
17.	IIND-07/A	Anno di corso 3	ENERGETICA/TECNOLOGIE DELLE FONTI RINNOVABILI link			12		
18.	ICHI-02/A	Anno di corso 3	IMPIANTI CHIMICI PER L'ENERGIA link			9	72	
19.	IIND-05/A	Anno di corso 3	IMPIANTI INDUSTRIALI link			9	72	
20.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link			3		
21.	IIND-08/B	Anno di corso 3	SISTEMI ELETTRICI INDUSTRIALI link			9	72	
22.	IIND-07/A	Anno di corso 3	TECNOLOGIE DELLE FONTI RINNOVABILI (modulo di ENERGETICA/TECNOLOGIE DELLE FONTI RINNOVABILI) link			6	48	
23.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO ESTERNO link			3		
24.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO INTERNO link			3		



Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative	https://www.unisannio.it/dipartimenti/ding/didattica/orario-delle-lezioni
Calendario degli esami di profitto	https://unisannio.esse3.cineca.it/Guide/PaginaListaAppelli.do
Calendario sessioni della Prova finale	https://www.unisannio.it/it/dipartimenti/ding/calendario-esame-laurea
Data di inizio dell'attività didattica	25/09/2026

Infrastrutture

Aule

Link inserito: https://unisannio.it/it/sito-dipartimentale/dipartimento-ding/didattica/aulario-ding

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: https://www.unisannio.it/it/dipartimenti/ding/servizi/laboratori

Altro link inserito: http://

Sale Studio

Link inserito: https://unisannio.it/it/sito-dipartimentale/dipartimento-ding/didattica/aulario-ding

Altro link inserito: http://

Biblioteche

Link inserito: http://www.unisannio.it/it/servizi/biblioteche

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Link inserito: https://www.unisannio.it/dipartimenti/ding/servizi/orientamento

Pdf inserito: Orient_ingresso_itinere_CdL_EN_2026.pdf

Tutorato

Link inserito: https://www.unisannio.it/dipartimenti/ding/servizi/orientamento

Pdf inserito: Tutorato_CdL_EN_2026_v2.pdf

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Link inserito: http://www.unisannio.it/it/didattica/percorso-studi/tirocini/tirocinio-curriculare

Pdf inserito: Assistenza formazione_tirocini_stage_cdL_EN_2026_v2.pdf

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: https://www.unisannio.it/it/didattica/percorso-studi/placement-home

Pdf inserito: Accomp_lavoro_CdL_EN_2026_v2.pdf

Eventuali altre iniziative

Link inserito: http://

Pdf inserito: Eventuali altre iniziative_erasmus_accordi_CdL_EN_2026_v2.pdf

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Pdf inserito: Accordi per la mobilità internazionale attivi- A.A. 2025

Le azioni relative alla mobilità internazionale si svolgono prevalentemente sotto il coordinamento della Commissione Internazionalizzazione di Ateneo e la Commissione Erasmus di Dipartimento, coordinata dal Delegato all'Internazionalizzazione e composta da un docente per ogni Corso di Studio.
In particolare il Dipartimento di Ingegneria partecipa attivamente al Programma Erasmus+ per la mobilità degli studenti e dei docenti sia in ambito europeo che extraeuropeo, condividendo pienamente gli obiettivi dell'Ateneo del Sannio relativi allo sviluppo della dimensione internazionale dell'istruzione e della formazione.
Specificamente, per favorire la mobilità degli studenti, l'Ateneo impegna ogni anno un apposito fondo per integrare le borse di studio Erasmus+, mentre la commissione Erasmus di Dipartimento fornisce una fondamentale assistenza agli 'studenti Erasmus', sia nella preparazione dei piani di studio, che durante il loro soggiorno all'estero.
Altro strumento efficace a promuovere la mobilità è l'organizzazione, presso il Centro Linguistico di Ateneo (CLAUS), di corsi intensivi di lingua straniera per gli studenti in partenza, e di corsi di lingua e cultura italiana per gli studenti stranieri in arrivo.
Sempre nell'ambito del programma Erasmus+, l'Università degli Studi del Sannio partecipa al consorzio GREAT, Gaining a Robust Education Across Traineeships, che prevede l'erogazione di borse di studio per lo svolgimento di attività di tirocinio all'estero. Gli studenti interessati, con l'ausilio dei docenti del Dipartimento, individuano sedi europee (imprese, enti pubblici ed anche università) idonee allo svolgimento di un programma di lavoro, appositamente coordinato fra i tutor dell'Università del Sannio e della sede estera. Il programma è quindi formalizzato in un dettagliato documento (Training Agreement), concordato tra le parti e lo studente. L'organizzazione efficiente del Dipartimento, ed i numerosi collegamenti con diverse sedi europee, favoriscono una cospicua mobilità anche in questo settore.
Infine il Dipartimento partecipa, insieme agli altri Dipartimenti dell'Ateneo, ai bandi Erasmus+ KA171 per la mobilità di studenti e docenti nei paesi extra-UE. I progetti attualmente finanziati riguardano la Regione 5 (Asia), in particolare Buthan, Cambogia, Nepal, la Regione 2 (Vicino Est), in particolare Georgia, Ucraina, e la Regione 9 (Africa Sub-Sahariana), in particolare Madagascar.
Le informazioni fondamentali sulla mobilità sono reperibili consultando la pagina relativa ai programmi Erasmus del sito Web di ateneo (https://www.unisannio.it/it/studente/studente-erasmus/studiare-all-estero).
Convenzioni Erasmus+ attive e in fase di attivazione – "solo italiano"
L'elenco è riportato nel documento allegato. Per ogni sede il numero di studenti in mobilità è almeno due.
Altri accordi internazionali
Numerosi accordi di cooperazione culturale e scientifica sono attivi con università ed enti di ricerca in tutto il mondo. Sulla base di tali accordi è possibile attivare progetti specifici, in particolare per la mobilità extra-UE di studenti finalizzata ad attività di tirocinio e tesi, utilizzando i fondi del programma Erasmus+. L'elenco degli accordi è consultabile dalla pagina del sito di Ateneo https://www.unisannio.it/it/rapporti-internazionali/info alla voce Accordi interuniversitari, tramite cui si effettua la ricerca sul sito Accordi Internazionali del CINECA.

Link inserito: https://www.unisannio.it/it/studente/studente-erasmus/studiare-all-estero

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo in convenzione inserito



Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

Il Dipartimento di Ingegneria aderisce al Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica (SISValDidat), che definisce ed elabora questionari anonimi (ROS, Rilevazione Opinione Studenti), compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti, prima del completamento dei corsi o dei moduli. I risultati sono disponibili sul sito della SISValDidat (di accesso pubblico per la parte sintetica relativa a CdS, Dipartimenti e Atenei).
L'analisi dei dati estratti da SISValDidat al termine di ciascun anno accademico consente di individuare eventuali criticità relative alle infrastrutture del Dipartimento (ad esempio biblioteche, laboratori, aule) e ai singoli insegnamenti del corso di laurea. In collaborazione con i rappresentanti degli studenti, il CdS identifica possibili linee di intervento per migliorare le infrastrutture ritenute più carenti. I docenti degli insegnamenti caratterizzati da votazione meno favorevole sono invece contattati individualmente dal Presidente del CdS con l'obiettivo di promuovere interventi finalizzati al miglioramento delle criticità rilevate (Verbale del Consiglio Unico dei Corsi di Studio in Ingegneria Energetica del 03/12/2025).
I dati relativi all'a.a. 2024/25, basati su 449 schede registrate per il CdL in Ingegneria Energetica (https://sisvaldidat.it/AT-UNISANNIO/AA-2024/T-0/S-10008/Z-1/CDL-864/TAVOLA), confermano giudizi complessivamente molto positivi: la media complessiva dei 16 quesiti è pari a 8.55, lievemente superiore a quella dell'a.a. precedente (8.54) e al dato medio del Dipartimento (8.43). Tutti i quesiti presentano valori medi superiori a 7.7 e per 11 quesiti su 16 la media è almeno pari a 8.19.
Per l'organizzazione dell'insegnamento (S2), le valutazioni sono ampiamente positive: conoscenze preliminari D1 = 8.19; carico di studio D2 = 8.68; materiale didattico D3 = 8.67; modalità di esame D4 = 9.11. Le valutazioni relative al docente (S3) risultano particolarmente elevate, con rispetto degli orari D5 = 9.19, capacità di stimolare l'interesse D6 = 8.87, chiarezza espositiva D7 = 8.81, utilità delle attività didattiche integrative D8 = 8.72, coerenza con quanto dichiarato sul sito del CdS D9 = 9.17 e reperibilità del docente D10 = 9.32. L'indicatore D11 presenta un valore pari a 8.72. Per D10, D9, D4 e D5 le percentuali di giudizi positivi (P2) raggiungono rispettivamente 99.24%, 98.07%, 97,68% e 96.80%. L'interesse verso gli argomenti trattati nell'insegnamento (D11) è pari a 8.72, con P2 = 93.04%.
Rispetto all'A.A. 2023/24, per lo stesso CdS, migliorano D1 (+0.12), D2 (+0.14), D3 (+0.05) e D9 (+0.05), l'indicatore D11 non presenta cambiamenti, mentre altri indicatori registrano una lieve flessione: D4 (-0.17), D5 (-0.04), D6 (-0.11), D7 (-0.19), D8 (-0.09) e D10 (-0.12).
Le dotazioni e i servizi (S5) costituiscono ancora l'area con i valori medi più bassi, pur rimanendo su livelli sostanzialmente soddisfacenti: servizio della segreteria didattica D12 = 7.95; biblioteche D13 = 7.86; laboratori per attività didattiche D14 = 7.76; locali e attrezzature per attività didattiche integrative D15 = 7.99; aule D16 = 7.95. Rispetto all'A.A. 2023/24 migliorano D13 (+0.12), D14 (+0.09), D15 (+0.16) e soprattutto D16 (+0.44), mentre D12 registra una lieve flessione (-0.17).
Nel confronto con il Dipartimento, il CdL risulta allineato o superiore nella maggior parte degli indicatori; solo D12 e D14 risultano lievemente inferiori.
Considerazioni finali
Il quadro complessivo evidenzia una percezione positiva e consolidata del CdL, con punti di forza nella chiarezza e nella coerenza dell'azione didattica, nella reperibilità dei docenti e nell'organizzazione degli insegnamenti. Le lievi flessioni registrate su alcuni indicatori relativi al docente non configurano criticità, poiché i valori restano prossimi o superiori a 8.7.
Le azioni di miglioramento dovranno continuare a concentrarsi sulle infrastrutture e sui servizi, in particolare sui laboratori didattici e sulla segreteria didattica, consolidando al contempo il progresso osservato nelle aule, nelle biblioteche e negli spazi e nelle attrezzature per le attività integrative. Le analisi sui valori medi della ROS, nonché quella puntuale dei singoli insegnamenti erogati nell'A.A. 2024/25, sono state effettuate dal Presidente del CdS e condivise con il Consiglio Unico dei CdS in Ingegneria Energetica (Verbale del Consiglio Unico del 03/12/2025).
Link:
SISValdidat, Rilevazione Opinione Studenti, Corso di Laurea in Ingegneria Energetica AA 24/25:
• Rappresentazione delle valutazioni medie: bersaglio: https://sisvaldidat.it/AT-UNISANNIO/AA-2024/T-0/S-10008/Z-1/CDL-864/BERSAGLIO
• Rappresentazione delle variazioni delle medie rispetto al passato: bersaglio: https://sisvaldidat.it/AT-UNISANNIO/AA-2024/T-0/S-10008/Z-1/CDL-864/BERSAGLIOANNO
• Profilo delle valutazioni: https://sisvaldidat.it/AT-UNISANNIO/AA-2024/T-0/S-10008/Z-1/CDL-864/LINEE
• Tavola di riepilogo delle valutazioni: https://sisvaldidat.it/AT-UNISANNIO/AA-2024/T-0/S-10008/Z-1/CDL-864/TAVOLA
• Correlazione item to total, per domanda: https://sisvaldidat.it/AT-UNISANNIO/AA-2024/T-0/S-10008/Z-1/CDL-864/VALIDAZIONE

Link inserito: http://sisvaldidat.it/AT-UNISANNIO/AA-2024/T-0/S-10008/Z-1/CDL-864/TAVOLA

Pdf inserito: CdL_EN_AA 24_25_SISValdidat.pdf

Opinioni dei laureati

Le valutazioni dei laureati sono raccolte annualmente dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, al quale l'Ateneo aderisce dal 2008, e sono disponibili sul sito web del Consorzio (www.almalaurea.it, sezione Università/Profilo dei laureati ed Esiti occupazionali). Di seguito si commentano i dati più recenti relativi al CdL in Ingegneria Energetica: Profilo dei laureati 2024 e 2025 e Condizione occupazionale 2024 e 2025 a un anno dal titolo. Per alcuni indicatori manca il dato del 2024, poiché non era stato incluso nel questionario di quell'anno.
Per il Profilo dei laureati 2025, il collettivo è composto da 33 laureati, 32 dei quali hanno compilato il questionario (tasso di compilazione 97.0%).
Nel documento del 2024 risultano compilati 28 questionari (il 100% del campione). Di seguito si riportano i dati presenti nel Profilo dei laureati 2025, con il dato del 2024 tra parentesi tonde.
L'età media alla laurea è 25.3 anni (2024: 24.2 anni), il voto medio di laurea 101.2/110 (2024: 101.3/110); il 42.4% (2024: 57.1%) consegue il titolo in corso e il 21.2% (17.9%) al primo anno fuori corso, con durata media degli studi pari a 5.5 anni (2024 4.8 anni) e indice di ritardo pari a 0.85 (2024: 0.61). L'87.5% (2024: 78.6%) dichiara di aver frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti; il 59.4% (2024: 60.7%) ha svolto tirocini formativi curriculari o attività di lavoro riconosciute dal corso e il 12.5% (2024: 0%) ha svolto periodi di studio all'estero durante il percorso. Si rileva un lieve peggioramento degli indicatori del 2025 rispetto a quelli del 2024.
Nella sezione relativa ai giudizi sull'esperienza universitaria, il 93.8% (2024: 89.3%) dei laureati si dichiara complessivamente soddisfatto del CdL: 62.5% (2024:

46.4%) decisamente sì e 31.3% (2024: 39.3%) più sì che no.
Con riferimento all'organizzazione degli insegnamenti i giudizi sono: 1. il 93.7% ritiene adeguato il materiale didattico (sempre o quasi sempre: 46.9%; per più della metà degli esami: 43.8%); 2. le attività didattiche (lezioni, esercitazioni, simulazioni, ...) sono positive per l'87.5% (2024: 89.3%), con decisamente sì 43.8% (2024: 35.3%) e 45.5% (2024: 53.6%) più sì che no; 3. l'84.4% (2024: 85.7%) valuta adeguato il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso (Decisamente sì: 34.4% (2024: 50%); Più sì che no: 46.9% (2024: 35.7%)).
Con riferimento agli esami (organizzazione, risultati), i giudizi sono: 1. il 93.7% (2024: 100%) giudica soddisfacente l'organizzazione degli esami (sempre o quasi sempre: 68.8% (2024: 64.3%); per più della metà degli esami: 21.9% (2024: 35.7%)); 2. il 96.9% ritiene che i risultati degli esami abbiano rispecchiato l'effettiva preparazione almeno per più della metà degli esami (sempre o quasi sempre: 43.8%; per più della metà degli esami: 50%).
Con riferimento ai docenti, i giudizi sono: 1. I rapporti con i docenti in generale sono soddisfacenti per l'87.5% (2024: 85.7%), con 43.8% (2024: 28.6%) decisamente sì e 40.6% (2024: 67.9%) più sì che no; i rapporti con i collaboratori dei docenti sono positivi per l'87.5% del campione (decisamente sì: 43.8%; più sì che no: 37.5%).
I rapporti con gli altri studenti risultano positivi per il 93.8% (2024: 85.7%), con il 71.9% (2024: 57.1%) decisamente sì e il 15.6% (2024: 67.9%) più sì che no.
Il 100% (Decisamente sì: 71%; Più sì che no: 29%) di chi ha avuto supervisione sulla prova finale la ritiene adeguata.
Il dato più sintetico di fidelizzazione sull'esperienza universitaria rimane molto favorevole: l'81.3% (2024: 82.1%) si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso nello stesso Ateneo; un ulteriore 6.3% (2024: 10.7%) sceglierebbe lo stesso corso in un altro Ateneo e nessun intervistato dichiara che non si iscriverebbe più all'Università.
I giudizi sull'esperienza universitaria risultano positivi e nel 2025 sono in linea con quelli del 2024. In particolare, la percentuale di studenti complessivamente soddisfatti cambia di poco fra le due annualità, ma risultano in crescita i giudizi estremamente positivi per il grado di soddisfazione del corso di laurea, per l'organizzazione degli insegnamenti (attività didattiche), per gli esami (organizzazione), per i docenti (rapporti con i docenti), per i rapporti con altri studenti.
Rispetto all'indagine del 2024, nel 2025 cresce in modo marcato la quota di laureati decisamente soddisfatti del corso (dal 46.4% al 62.5%) e aumenta la componente decisamente soddisfatta nei rapporti con i docenti (dal 28.6% al 43.8%), pur a fronte di una minore quota complessiva di giudizi positivi sui rapporti con i docenti (84.4% nel 2025 rispetto al 96.5% del 2024).
I giudizi sull'esperienza universitaria, sulle aule, sulle attrezzature e sui servizi di supporto agli studenti evidenziano alcuni margini di miglioramento nelle dotazioni e nei servizi specifici. Le aule sono ritenute sempre/quasi sempre o spesso adeguate dall'84.4% (2024: 82.1%) dei fruitori: sempre o quasi sempre adeguate per il 34.4% (2024: 28.6%), spesso adeguate per il 50% (53.6%); le postazioni informatiche sono giudicate numericamente adeguate dal 59.1% (2024: 52.4%) dei fruitori; i servizi bibliotecari sono valutati positivamente dall'89.6% (2024: 90.4%) dei fruitori: decisamente positiva 44.8% (2024: 19%); abbastanza positiva 44.8% (2024: 71.4%). Le attrezzature per laboratori e attività pratiche risultano invece l'ambito più critico tra quelli rilevati: il 69.3% (2024: 87%) dei fruitori le ritiene sempre/quasi sempre o spesso adeguate (sempre o quasi sempre adeguate 38.5% (2024: 21.7%); spesso adeguate 30.8% (2024: 65.2%)), mentre il 30.8% (2024: 13%) esprime una valutazione di adeguatezza rara o nulla. Con riferimento al grado di soddisfazione per i servizi delle segreterie studenti, è positivo per il 75% dei laureati (2024: 65.4%): decisamente sì (31.3%; 2024: 19.2%); più sì che no 43.8% (2024: 46.2%).
Si evidenzia un miglioramento dei giudizi complessivi sulle aule e sulle postazioni informatiche, mentre per le biblioteche si registra un aumento della percentuale di intervistati estremamente soddisfatti. Emergono criticità relative alle attrezzature per i laboratori e le attività pratiche.
Ulteriori aspetti relativi all'esperienza universitaria sono riconducibili all'orientamento in uscita: 1. Il 63.6% (2024: 72.7%) risulta soddisfatto dei servizi di orientamento agli studi post-laurea: decisamente sì 36.4% (2024: 27.3%), più sì che no 27.3% (2024: 45.5%); 2. Il 66.6% (2024: 79%) risulta soddisfatto delle iniziative formative di orientamento al lavoro: decisamente sì 33.3% (2024: 26.3%), più sì che no 33.3% (2024: 52.6%); 3. Il 63.1% (2024: 79%) risulta soddisfatto dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro: decisamente sì 26.3% (2024: 26.3%), più sì che no 36.8% (2024: 52.6%); il giudizio per l'organizzazione dell'ufficio/servizi job placement è positivo per il 71.5% (2024: 80%): Decisamente sì 26.3% (2024: 35.0%), più sì che no 36.8% (2024: 45.0%).
Anche la soddisfazione per i servizi di orientamento e di sostegno alla ricerca di lavoro, pur prevalentemente positiva, suggerisce l'opportunità di rafforzare ulteriormente le attività di accompagnamento in uscita e di raccordo con le imprese, gli stakeholder e con la laurea magistrale.
Per quanto riguarda le prospettive di studio, il 75.0% (2024: 96.4%) dei laureati del 2025 dichiara di voler proseguire dopo il titolo, prevalentemente con una laurea magistrale biennale (68.8%; 2024: 96.4%)). Il 59.1% (2024: 51.9%) degli intervistati si dichiara propenso a proseguire gli studi presso lo stesso Ateneo della laurea di primo livello.
Il dato è coerente con l'indagine occupazionale 2025 a un anno sui laureati 2024, nella quale l'86.4% (2024: 95.7%) risulta iscritto a un corso di laurea di secondo livello; il 94.7% (2024: 90.9%) di questi considera la magistrale il naturale proseguimento del percorso triennale e il livello di soddisfazione per gli studi di secondo livello intrapresi è pari a 8.5/10 (2024: 8.1/10). Nella stessa indagine il tasso di occupazione a un anno è pari al 18.2% (2024: 25%), dato da interpretare alla luce dell'elevata quota di laureati che non lavora e non cerca perché impegnata in un corso universitario o praticantato (2025: 81.8%; 2024: 78.3%). Gli occupati sono 4 (2024: 3); il 75.0% (2024: 66.7%) ha iniziato a lavorare dopo la laurea, il tempo medio dalla laurea al reperimento del primo lavoro è di 4.0 mesi (2024: 1.5 mesi) e la retribuzione netta media mensile è pari a 1376 euro (2024: 959 €).
Considerazioni finali
Il quadro AlmaLaurea più recente conferma un giudizio complessivamente favorevole dei laureati sul CdL, con una forte soddisfazione per il corso e un'elevata propensione a scegliere nuovamente lo stesso percorso formativo nello stesso Ateneo. I dati confermano inoltre la laurea triennale come percorso di base per la prosecuzione nella laurea magistrale, elemento coerente con un settore ingegneristico in cui la formazione di secondo livello è spesso percepita come un completamento culturale e professionale. Occorre altresì proseguire con le azioni di 'tutorato in itinere' e, in particolare, con la didattica integrativa promossa dal Dipartimento di Ingegneria nelle materie di base (Matematica, Fisica Generale), che, a partire dal 2026, prevede un tutoraggio on-demand (Verbale del Consiglio di Dipartimento del 23/01/2026), per ridurre i tempi di conseguimento del titolo. Le principali azioni di miglioramento dovrebbero concentrarsi sul potenziamento e sulla visibilità delle attrezzature dei laboratori e delle attività pratiche, sul monitoraggio delle postazioni informatiche e sul rafforzamento dei servizi di orientamento, di job placement e di accompagnamento nella scelta della magistrale (Verbale del Consiglio Unico dei Corsi di Studio in Ingegneria Energetica del 22/05/2026). Tali interventi, affiancati alla valorizzazione dei tirocini curriculari, promossi attraverso una specifica sezione del sito del CdS (https://www.unisannio.it/it/dipartimenti/ding/didattica/corsi-di-laurea/ingegneria-energetica-864/tirocinio), e alle iniziative di contatto con imprese e stakeholder, possono contribuire a consolidare la soddisfazione dei laureati e a migliorare ulteriormente l'efficacia percepita del percorso nei primi anni successivi al conseguimento del titolo.
Con riferimento agli spazi e alle attrezzature di laboratorio, occorre segnalare che nel 2026 il Dipartimento di Ingegneria (Verbale del Consiglio di Dipartimento DING del 20/02/2026), in accordo con l'Ateneo, ha messo a disposizione nuovi spazi (Plesso EX-Battistine, Palazzo EX-INPS) e ha impegnato specifici fondi (Dipartimento di Eccellenza 2023-2027) per la realizzazione di laboratori finalizzati ad attività didattiche e di ricerca, riconducibili al CdL e al CdLM in Ingegneria Energetica. Tali laboratori saranno completati nel 2027.
Link:
Percorsi di laurea per il Corso di Laurea in Ingegneria Energetica dell'Università del Sannio (Fonte: Almalaurea), scheda 2024:
https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?
anno=2024&corstipo=L&ateneo=70124&facolta=1290&gruppo=12&livello=1&area4=4&pa=70124&classe=10010&postcorso=0620106200900001&isstella=0®ion
Percorsi di laurea per il Corso di Laurea in Ingegneria Energetica dell'Università del Sannio (Fonte: Almalaurea), scheda 2025:
https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?
anno=2025&corstipo=L&ateneo=70124&facolta=1290&gruppo=12&livello=1&area4=4&pa=70124&classe=10010&postcorso=0620106200900001&isstella=0®ion
Esiti occupazionali della laurea per il Corso di Laurea in Ingegneria Energetica dell'Università del Sannio (Fonte: Almalaurea), scheda 2024:
https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?
anno=2024&corstipo=L&ateneo=70124&facolta=1290&gruppo=12&livello=tutti&area4=4&pa=70124&classe=10010&postcorso=0620106200900001&isstella=0&a
Esiti occupazionali della laurea per il Corso di Laurea in Ingegneria Energetica dell'Università del Sannio (Fonte: Almalaurea), scheda 2025:
https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?
anno=2025&corstipo=L&ateneo=70124&facolta=1290&gruppo=12&livello=tutti&area4=4&pa=70124&classe=10010&postcorso=0620106200900001&isstella=0&a

Link inserito: http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=202...

Pdf inserito: Quadri SUA_opinione laureati_CdL_EN_2026_All.pdf

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I contenuti di questo quadro sono suddivisi in 3 sezioni: 1. Attrattività del CdS; 2. Regolarità degli studi; 3. Soddisfazione e occupabilità dei laureati. I dati del Corso di Laurea in Ingegneria Energetica, acquisiti dalla SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale), sono aggiornati al 28/03/2026. Ulteriori dati sono stati acquisiti dal portale Almalaurea (Percorsi di laurea). Nello specifico, le fonti dei dati utilizzate sono:
• I dati aggiornati al 28/03/2026 della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS (Fonte: MUR).

• ‘Percorsi di laurea’ per il Corso di Laurea in Ingegneria Energetica dell’Università del Sannio (Fonte: Almalaurea), schede 2022, 2023, 2024 e 2025 (fino al 2025: 'Profilo dei laureati'). Link:
o 2022: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?
anno=2022&corstipo=L&ateneo=70124&facolta=1290&gruppo=12&livello=1&area4=4&pa=70124&cs_univ=tutti&cs_facoa=tutti&cs_corsb=tutti&classe=10010&p
o 2023: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?
anno=2023&corstipo=L&ateneo=70124&facolta=tutti&gruppo=12&livello=1&area4=4&pa=70124&classe=10010&postcorso=0620106200900001&isstella=0®ione=
o 2024: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?
anno=2024&corstipo=L&ateneo=70124&facolta=1290&gruppo=12&livello=1&area4=4&pa=70124&classe=10010&postcorso=0620106200900001&isstella=0®ion
o 2025: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?
anno=2025&corstipo=L&ateneo=70124&facolta=1290&gruppo=12&livello=1&area4=4&pa=70124&classe=10010&postcorso=0620106200900001&isstella=0®ion
• ‘Percorsi di laurea’ per il Corso di Laurea in Ingegneria Energetica e Nucleare – Classe L09 – Italia (Fonte Almalaurea), scheda 2025. Link:
o https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?
anno=2025&corstipo=L&ateneo=tutti&facolta=tutti&gruppo=12&livello=1&area4=4&pa=tutti&classe=10010&postcorso=tutti&isstella=0®ione=tutti&dimensione=t
In corrispondenza di ciascuna sezione verranno riportati una breve analisi e un commento sintetico, con l’indicazione delle criticità, dei punti di forza e delle aree di miglioramento.

1. Attrattività del CdS

1.1 Dati scheda di monitoraggio annuale (SMA)

iC00b – Immatricolati puri (L; LMCU)

L’indicatore iC00b, che misura gli immatricolati puri, è pari a 27 nel 2025 e mostra un calo rispetto al dato medio di 41 rilevato nei 3 anni precedenti (2022 pari a 44, 2023 pari a 52 e 2024 pari a 26). Si rileva quindi una riduzione del 34.1% degli immatricolati puri. Gli altri CdS della stessa classe presenti in atenei non telematici, sia della stessa area geografica (115) sia in Italia (144), presentano un numero medio di immatricolati puri superiore a quello del CdS analizzato sia nel 2025 sia nei 3 anni precedenti.

iC00a - Avvii di carriera al primo anno (L, LMCU, LM)

L’indicatore iC00a presenta dati i cui andamenti, per anno, per area geografica e complessivi, sono confrontabili con quelli dell’indicatore iC00b. In particolare, tale indicatore per il 2025 è pari a 27, in calo rispetto al dato medio di 46 rilevato negli ultimi 3 anni (2022: 52, 2023: 56, 2024: 30).

iC00d – Iscritti (L, LMCU, LM)

Il numero di iscritti (iC00d) per il 2025, pari a 141, presenta una flessione del 16.2% rispetto al dato medio dei tre anni precedenti (2022 pari a 162, 2023 pari a 173 e 2024 pari a 159). I valori del suddetto indicatore, relativi agli altri CdS della stessa classe presenti nella medesima area geografica e in Italia, sia per il 2025 sia per i tre anni precedenti, sono almeno pari al doppio rispetto a quelli del CdS.

iC03 - Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni

Il valore dell’indicatore è in decrescita ed è pari per il 2025 al 3.7%, mentre il dato medio pesato degli ultimi tre anni era stato di 11.6% (2022 pari a 5.8%, 2023 pari a 12.5% e 2024 pari a 20.5%). Il valore del suddetto indicatore nel 2025 risulta leggermente inferiore a quello degli altri CdS della stessa classe presenti nella stessa area geografica (6.7%) ed inferiore rispetto al dato medio nazionale (20.1%).

Commenti generali

Il CdS in Ingegneria Energetica è l’unico che rientra nella classe di laurea L-9 presso l’Università degli Studi del Sannio, il che implica che, rispetto ad altri Atenei, dove più corsi contribuiscono alla numerosità della stessa classe, l’intera popolazione L-9 è concentrata in un solo CdS.

Il CdS in esame è incardinato presso un piccolo ateneo situato nell’area interna della sua Regione. Soffre pertanto di un forte spopolamento giovanile, di bassa natalità e di bassa densità abitativa, fattori che, sommati ad altri, ad esempio alla scarsa connettività con le grandi città della regione, possono giustificare il risultato emerso per gli indicatori dipendenti dalla potenziale platea di studenti (iC00a, iC00b, iC00d). Infatti, i valori degli indicatori risultano inferiori alle medie dell'area geografica e a quelle nazionali. In calo nell’ultimo anno l’attrattività degli iscritti al I anno provenienti da altre regioni (iC03).

Punti di forza: Non emergono punti di forza specifici nella sezione. Gli indicatori di attrattività mostrano complessivamente un andamento in diminuzione nell’ultimo anno, anche rispetto ai benchmark dell’area geografica e nazionali.

Criticità: Bisogna lavorare sugli indicatori iC00a, iC00b e iC00d in calo rispetto agli anni precedenti. Si rileva inoltre una riduzione della capacità di attrazione da altre regioni (iC03), con valori inferiori sia alla media dell’area geografica sia a quella nazionale.

Azioni di miglioramento: Potenziamento dell’orientamento in ingresso, soprattutto verso le province o le regioni limitrofe. Occorre potenziare i corsi POT, nonché i contatti con le scuole, per alimentare il flusso di ingressi qualificati. Ulteriori azioni intraprese hanno riguardato open day svolti presso l’Ateneo del Sannio, open day territoriali nelle scuole secondarie, attività di didattica integrativa nelle scuole secondarie della provincia di Benevento. Ulteriori azioni, in parte già intraprese o pianificate dall’Ateneo, riguardano servizi logistici dedicati (navette, convenzioni alloggiative). Significative azioni in materia di orientamento sono state condotte negli ultimi anni, grazie anche ai finanziamenti del PNRR; i risultati di tali azioni saranno visibili nei prossimi 3 anni. Il Presidente del CdS e la Commissione Orientamento e Comunicazione del CdS dovranno continuare a portare avanti queste iniziative e, ove possibile, potenziarle (Verbali CUCdS 19/12/2025, 03/02/2026, 30/03/2026, 28/04/2026).

2. Regolarità degli studi

2.1 Dati scheda di monitoraggio annuale (SMA)

iC00e – Iscritti regolari ai fini del CSTD

Nel 2025 gli iscritti regolari ai fini del CSTD sono 94, in calo rispetto alla media dei tre anni precedenti (2022 pari a 110, 2023 pari a 123 e 2024 pari a 105), pari a 114. Il dato del 2025 del CdS, nonché quelli dei 3 anni precedenti, sono inferiori sia a quelli della medesima area geografica (164) sia ai valori medi nazionali (206).

iC00f - Iscritti regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS in oggetto

Nel 2025 il valore dell’indicatore è di 75, in diminuzione rispetto al dato medio dei tre anni precedenti pari a 94.1 (2022 pari a 92, 2023 pari a 108 e 2024 pari a 89). Il dato del 2025 risulta molto inferiore sia al valore medio nazionale (159) sia a quello della medesima area geografica (133).

iC00g - Laureati entro la durata normale del corso

Nel 2025 il valore dell’indicatore è pari a 15, in crescita rispetto al valore medio dei dati del triennio precedente pari a 12.7 (2022 pari a 11, 2023 pari a 10 e 2024 pari a 17). Il valore del 2025 risulta molto inferiore sia alla media nazionale (47.1) che al dato della medesima area geografica (31.4).

iC01 - Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell’anno solare

L’ultimo dato disponibile è quello del 2024 ed è pari al 41.3%. Tale indicatore è in crescita rispetto alla media pesata dei tre anni precedenti pari a 37.8% (2021 pari a 41.1%, 2022 pari a 29.1%, e 2023 pari a 43.1%). Il dato del 2024 è inferiore sia al valore medio della stessa area geografica, pari a 44.5%, sia al dato medio nazionale (49.3%).

iC02 - Percentuale di laureati entro la durata normale del corso

Nel 2025 il valore dell’indicatore è pari a 45.5% e risulta in diminuzione rispetto alla media pesata dei 3 anni precedenti pari al 48.1% (50.0% nel 2022, 34.5% nel 2023, e 60.7% nel 2024). Il dato del 2025 risulta leggermente inferiore al valore medio dell’area geografica (46.3%) e a quello nazionale (48.4%).

iC02BIS - Percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso

Il dato del 2025 è pari al 63.6% e risulta in linea rispetto alla media pesata dei 3 anni precedenti pari al 63.3% (63.6% nel 2022, 57.1% nel 2023, e 75.0% nel 2024). Il dato del 2025 risulta inferiore sia al valore medio dell’area geografica (68.5%) che a quello nazionale (72.5%).

iC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

L’ultimo dato disponibile è quello del 2024, pari al 70.4%, ed in crescita rispetto alla media pesata del triennio precedente pari al 45.6% (41.0% nel 2021, 47.2% nel 2022, e 48.6% nel 2023). Il dato del 2024 è nettamente superiore sia alla media nazionale (52.5%) sia a quello dell’area geografica (51.4%).

iC14 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio

L’ultimo dato disponibile è quello del 2024, pari al 96.2%, ed in crescita rispetto alla media pesata (70.3%) del triennio precedente (73.8% nel 2021, 65.9% nel 2022, e 71.2% nel 2023). Il valore del 2024 è superiore sia al dato medio nazionale (78.2%) sia a quello dell’area geografica (75.6%).

iC15 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno

L’ultimo dato disponibile è quello del 2024, pari al 80.8%, ed in crescita rispetto alla media pesata (61.6%) del triennio precedente (54.8% nel 2021, 65.9% nel 2022, e 63.5% nel 2023). Il dato del 2024 è superiore sia al dato medio nazionale (63.3%) che a quello dell’area geografica (63.9%).

iC15BIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno

I dati del suddetto indicatore differiscono di poco da quelli dell’indicatore iC15 sia per il 2024 sia per il triennio precedente. Il dato del 2024 è superiore sia al dato medio nazionale (63.4%) che a quello dell’area geografica (64%).

iC16 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno

L’ultimo dato disponibile è quello del 2024, pari al 50.0%, ed in crescita rispetto alla media pesata (31.9%) del triennio precedente (28.6% nel 2021, 25.0% nel 2022, e 40.4% nel 2023). Il dato del 2024 è superiore sia al dato medio nazionale (39.4%) che a quello dell’area geografica (38.2%).

iC16BIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

I dati del suddetto indicatore per il CdS coincidono con quelli dell’indicatore iC16 sia per il 2024 sia per il triennio precedente. Il dato del 2024 è superiore sia al dato medio nazionale (40.0%) che a quello dell’area geografica (39.3%).

iC17 - Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio
L'indicatore presenta un valore pari al 38.1% per il 2024, in crescita rispetto alla media pesata (35.8%) del triennio precedente (27.1% nel 2021, 34.1% nel 2022, e 51.6% nel 2023). Il dato del 2024 è inferiore al dato medio nazionale (42.5%) ma superiore a quello dell'area geografica (35.4%).
iC21 - Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno
L'indicatore presenta un valore pari al 96.2% per il 2024, in crescita rispetto alla media pesata (81.2%) del triennio precedente (85.7% nel 2021, 75.0% nel 2022, e 82.7% nel 2023). Il dato del 2024 è superiore sia al dato medio nazionale (88.5%) che a quello dell'area geografica (86.1%).
iC22 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso
Per il 2023 l'indicatore presenta un valore pari al 26.2%, in lieve calo rispetto alla media pesata (26.8%) del triennio precedente (22.9% nel 2020, 27.3% nel 2021, e 32.3% nel 2022). Il valore del 2023 è inferiore al dato medio nazionale (31.5%), mentre è superiore al dato medio dell'area geografica (24.9%).
iC23 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo
Per il 2024 l'indicatore presenta un valore pari allo 0.0%, in decrescita rispetto alla media pesata (5.8%) del triennio precedente (9.5% nel 2021, 2.3% nel 2022, e 5.8% nel 2023). Il valore del 2024 è inferiore al dato medio nazionale (5.6%), mentre è superiore al dato medio dell'area geografica (5.8%).
iC24 - Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni
L'indicatore presenta un valore pari al 38.1% per il 2024, in diminuzione rispetto alla media pesata (48.8%) del triennio precedente (52.1% nel 2021, 54.5% nel 2022, e 35.5% nel 2023). Il dato del 2024 è superiore al dato medio nazionale (36.8%) ma inferiore a quello dell'area geografica (40.9%).

2.2 Percorsi di laurea (Almalaurea)
Punteggio degli esami (medie, in 30-mi)
Il punteggio medio degli esami per le schede Almalaurea nel quadriennio 2022-2025 per il Corso di Laurea in Ingegneria Energetica risulta poco variabile ed è pari 26.6 per i laureati nel 2022, 25.5 nel 2023, 25.7 nel 2024, e 25.8 nel 2025. Per i laureati del 2025 si rileva un punteggio medio ponderato in linea con quello del triennio precedente (25.9). Il dato del 2025 risulta superiore al dato medio nazionale (24.6, L09).
Voto di laurea (medie, in 110-mi)
Il voto medio di laurea per le schede Almalaurea del quadriennio 2022-2025 per il Corso di Laurea in Ingegneria Energetica risulta poco variabile ed è pari 103.6 per i laureati nel 2022, 100.4 nel 2023, 101.3 nel 2024, e 101.2 nel 2025. Per i laureati nel 2025 si rileva un valore di poco inferiore al voto medio ponderato del triennio precedente (101.6). Il dato del 2025 risulta superiore al dato medio nazionale (96.5, L09).
Regolarità negli studi
Per il quadriennio 2022-2025 la percentuale di studenti in corso risulta variabile: è pari al 45.5% per i laureati nel 2022, 31% nel 2023, 57.1% nel 2024 e 42.4% nel 2025. Per i laureati nel 2025 si rileva una lieve diminuzione rispetto al dato medio ponderato del triennio precedente (44.8%). Il dato del 2025 risulta inferiore alla media nazionale (49.6%, L09).
Indice di ritardo
L'indice di ritardo per il quadriennio 2022-2025 risulta in crescita ed è pari a 0.71 nel 2022, 0.61 nel 2023 e nel 2024, e 0.85 nel 2025. Per i laureati nel 2025 si rileva un aumento dell'indice di ritardo di laurea rispetto al ritardo medio ponderato del triennio precedente (0.64). Il dato del 2025 risulta superiore alla media nazionale (0.42, L09).

Commenti generali
Il CdS in esame è l'unico della stessa classe presente nell'Ateneo ed è altresì incluso nell'offerta formativa di un Ateneo che raggiunge un numero complessivo annuo di immatricolati puri inferiore a 1300 unità. Come già evidenziato nella sezione precedente (1. Attrattività del CdS) il CdS soffre di fattori caratterizzanti le aree interne della regione (forte spopolamento giovanile, bassa natalità e bassa densità abitativa), che, sommati ad altri (scarsa connettività con le grandi città della regione, unico CdS della stessa classe), possono giustificare il risultato emerso per gli indicatori dipendenti dalla potenziale platea di studenti (iC00e, iC00f, e iC00g). Infatti, i valori degli indicatori risultano inferiori alle medie dell'area e a quelle nazionali. Dai dati di AlmaLaurea emerge che l'indice di ritardo medio, così come il punteggio medio dei voti e il voto medio di laurea, è elevato e superiore rispetto alla media nazionale. La percentuale di studenti in corso è in leggera diminuzione e inferiore alla media nazionale.

Punti di forza: Diversi indicatori (iC13, iC14, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS, ic21) che caratterizzano la regolarità degli studi registrano un aumento rispetto al triennio precedente. L'indicatore iC23 (Percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo) mostra un andamento favorevole, con una diminuzione rispetto al triennio precedente e valori inferiori alla media nazionale e per area geografica.

Criticità: Gli indicatori iC00e e iC00f, relativi agli iscritti regolari, sono in calo rispetto agli anni precedenti e risultano significativamente inferiori ai benchmark dell'area geografica e a quelli nazionali. Anche l'indicatore iC00g (Laureati entro la durata normale del corso), dipendente dal numero di iscritti, risulta critico. Inoltre, nonostante valori in linea con il triennio precedente, l'indicatore iC02BIS (Percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso) presenta valori inferiori alla media dell'area geografica e nazionale. L'indicatore iC01, pur in crescita rispetto al triennio precedente, presenta valori inferiori alla media dell'area geografica e a quella nazionale. Dai dati di AlmaLaurea emerge che l'indice di ritardo medio, così come la percentuale di studenti in corso, presentano valori in lieve peggioramento e inferiori rispetto ai benchmark nazionali. Si segnala, tuttavia, che questo risultato è parzialmente compensato dai punteggi medi degli esami e dal voto di laurea, entrambi superiori ai valori di riferimento nazionali.

Azioni di miglioramento: Le percentuali di abbandono (iC24) risultano inferiori sia al dato medio nazionale sia a quello dell'area geografica, per cui si ravvisa la necessità di incrementare il numero di immatricolati e, di conseguenza, di perseguire le azioni proposte nella sezione precedente (1. Attrattività del CdS) per migliorare gli indicatori critici. Il Presidente del CdS e la Commissione Orientamento e Comunicazione del CdS dovranno continuare a portare avanti le iniziative previste e, ove possibile, potenziarle (Verbali CUCdS 19/12/2025, 03/02/2026, 30/03/2026, 28/04/2026). I risultati di queste azioni saranno visibili nei prossimi 3 anni. Per ridurre l'indice di ritardo occorre proseguire con le azioni di 'tutorato in itinere' e, in particolare, con la didattica integrativa promossa dal Dipartimento di Ingegneria nelle materie di base (Matematica, Fisica Generale), che, a partire dal 2026, prevede anche un tutoraggio on-demand (Verbale del Consiglio di Dipartimento del 23/01/2026). Tale azione, poiché incide sul percorso formativo iniziale, può contribuire a ridurre i tempi di conseguimento del titolo.

3. Soddisfazione e occupabilità dei laureati
3.1 Dati scheda di monitoraggio annuale (SMA)
iC00h – Laureati
Nel quadriennio 2022–2025 i laureati sono 22, 29, 28 e 33. Il 2025 conferma un miglioramento rispetto al 2024 (33 vs 28), ma il dato è inferiore ai benchmark di area geografica (67.9) e nazionali (97.0), in coerenza con la dimensione del CdS e delle coorti.
iC18 - Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio
Valori quadriennio: 62.5% (2021), 90.5% (2022), 92.3% (2023), 82.1% (2024). Il triennio 2022–2024 mostra livelli elevati e perlopiù superiori ai benchmark. In particolare, per il 2024, il dato è superiore alla valore medio dell'area geografica (79.0%) e nazionale 77.0%, a fronte di un valore del 2021 più basso. Complessivamente, la soddisfazione post-laurea è elevata.
iC25 - Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS
Valori quadriennio: 83.3% (2022), 95.2% (2022), 100.0% (2023), 85.7% (2024). Dopo il picco del 2023 (sopra area 93.8% e nazionale 90.5%), nel 2024 l'indicatore scende ma resta su livelli coerenti con i benchmark (area geografica 91.9%, nazionale 89.7%). Si conferma una soddisfazione molto buona e stabile.
iC06 - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita
Valori quadriennio: 21.1% (2021), 22.2% (2022), 35.3% (2023), 13.0% (2024). Il dato del 2023 risulta superiore al valore medio dell'area geografica (17.1%) e nazionale (21.7%); nel 2024 il dato scende sotto i valori di riferimento (area geografica 17.8%, nazionale 24.2%).
iC06BIS - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) – Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita
Valori quadriennio: 21.1% (2021), 16.7% (2022), 29.4% (2023), 13.0% (2024). Nel 2021 e 2023 il CdS è sopra i benchmark (2023: area 15.7%, nazionale 18.7%); nel 2022 è in linea o inferiore al dato di riferimento (area geografica 17.3%, nazionale 20.7%); nel 2024 è inferiore (area geografica 16.4%, nazionale 21.1%).
3.2 Profilo laureati (Almalaurea)
Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea
Negli ultimi quattro anni (2022–2025) si dichiara decisamente soddisfatto del corso di laurea il 66.7% del campione nel 2022, il 61.5% nel 2023, il 46.4% nel 2024 e il 62.5% nel 2025. Nel 2025, il risultato del 2025 del CdS è superiore sia al dato medio ponderato del triennio 2022-2024 (57.3%), sia al dato medio nazionale (36.7%, L09).
Si iscriverebbero di nuovo all'università?
Negli ultimi quattro anni (2022–2025) si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di laurea dell'ateneo il 90.5% del campione nel 2022, il 92.3% nel 2023, l'82.1% nel 2024 e l'81.3% nel 2025. Nel 2025, il risultato del CdS è inferiore al dato medio ponderato del triennio 2022-2024 (88%), ma è superiore al dato medio nazionale (74.8%, L09).
Commenti generali
Gli indicatori acquisiti da Almalaurea (Profilo laureati: Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea; Si iscriverebbero di nuovo di nuovo all'università?) esprimono il grado di soddisfazione dei laureati in merito alla scelta effettuata e mostrano una crescita, risultando altresì superiori al dato nazionale.

Gli indicatori presenti in questa sezione, disponibili nella SMA e che esprimono un dato assoluto (iC00h, laureati), sono, come già evidenziato nei commenti delle precedenti sezioni, critici rispetto all'area geografica e a quella nazionale. L'indicatore attestante il grado di soddisfazione degli studenti è elevato anche se inferiore alle medie nazionale e di area geografica (iC25). La percentuale degli studenti che hanno intrapreso un'attività lavorativa (iC06, iC06BIS) è in diminuzione, inferiore sia al dato nazionale sia a quello dell'area geografica, e ciò è dovuto alla volontà di proseguire il percorso formativo acquisendo un titolo di II livello.
Punti di forza: Il CdS presenta livelli elevati e complessivamente stabili di soddisfazione tra i laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso di studio. Il grado di soddisfazione espresso dai laureati (dati Almalaurea, Profilo laureati) mostra una crescita con valori superiori al dato medio nazionale.
Criticità: L'occupabilità a un anno (iC06, iC06BIS) dalla laurea triennale mostra una variabilità nel tempo e, nell'ultimo anno disponibile, valori inferiori ai benchmark di riferimento, il che suggerisce la necessità di un monitoraggio continuo dell'efficacia del raccordo con il mercato del lavoro. Va tuttavia sottolineato che la maggior parte dei laureati triennali si iscrive successivamente a corsi di laurea magistrale. Il numero complessivo di laureati (iC00h) è inferiore rispetto ai dati della stessa area geografica e a livello nazionale, ma occorre sottolineare che è l'unico CdS della classe di laurea L-9 presente nell'Ateneo.
Azioni di miglioramento: Il CdS intende rafforzare le iniziative di orientamento in uscita e di collegamento con il mondo produttivo, valorizzando i tirocini, le attività di placement e i rapporti con le imprese del settore energetico, per favorire la transizione verso l'occupazione. Fra gli interlocutori figurano i componenti dell'Advisory Board (https://www.unisannio.it/it/dipartimenti/ding/didattica/corsi-di-laurea/ingegneria-energetica-864/organizzazione), comitato consultivo istituito nell'ambito dei CdS in Ing. Energetica, composto da referenti di realtà industriali e istituzionali italiane, che ha la funzione di agevolare le relazioni tra il mondo accademico e quello del lavoro.

Link inserito: http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=202...

Pdf inserito: Dati ingresso percorso uscita_CdL_EN_2026_All.pdf

Efficacia Esterna

I dati sono stati acquisiti dal portale Almalaurea (Esiti occupazionali della laurea). Nello specifico, le fonti dei dati utilizzate sono:
• 'Esiti occupazionali della laurea' (fino al 2025 denominata 'Condizione occupazionale dei Laureati') per il Corso di Laurea in Ingegneria Energetica dell'Università del Sannio (Fonte: Almalaurea), schede 2022, 2023, 2024 e 2025 (fino al 2025: 'Condizione occupazionale dei laureati'). Il dato riportato su ciascuna scheda si riferisce ai laureati dell'anno precedente (scheda 2025: laureati nel 2024). Link:
o 2022: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L&ateneo=70124&facolta=1290&gruppo=12&livello=1&area4=4&pa=70124&classe=10010&postcorso=0620106200900001&isstella=0&ann
o 2023: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=L&ateneo=70124&facolta=tutti&gruppo=12&livello=1&area4=4&pa=70124&classe=10010&postcorso=0620106200900001&isstella=0&anno
;
o 2024: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2024&corstipo=L&ateneo=70124&facolta=1290&gruppo=12&livello=tutti&area4=4&pa=70124&classe=10010&postcorso=0620106200900001&isstella=0&a
o 2025: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2025&corstipo=L&ateneo=70124&facolta=1290&gruppo=12&livello=tutti&area4=4&pa=70124&classe=10010&postcorso=0620106200900001&isstella=0&a
• 'Esiti occupazionali della laurea' per il Corso di Laurea in Ingegneria Energetica e Nucleare – Classe L09 – Italia (Fonte: Almalaurea), scheda 2025. Link:
o https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2025&corstipo=L&ateneo=tutti&facolta=tutti&gruppo=12&livello=1&area4=4&pa=tutti&classe=10010&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=tutti&condocc=
Al termine di questa sezione vengono riportati una breve analisi e un commento sintetico, con l'indicazione delle criticità e/o dei punti di forza e delle aree di miglioramento.
Esiti occupazionali della laurea per il Corso di Laurea (Almalaurea)
Popolazione analizzata
Il numero di intervistati è stato pari a 18 (su 26) nel 2022 (su 22), 17 nel 2023, 23 (su 29) nel 2024 e 22 (su 28) nel 2025. Il voto medio è stato di 101.8 per i laureati nel 2021, 103.6 nel 2022, 100.4 nel 2023 e 101.3 nel 2024. Il voto medio dei laureati della classe L09 a livello nazionale nel 2024 è stato 96.6. L'indice di ritardo medio è stato pari a 0.86 nel 2021, 0.71 nel 2022, 0.61 nel 2023 e 0.61 nel 2024. L'indice di ritardo medio dei laureati della classe L09 nel 2024 è stato 0.41. Il dato sull'indice di ritardo relativo all'ultimo anno disponibile risulta superiore a quello nazionale.

Formazione di secondo livello
Iscrizione, dopo la laurea di primo livello, ad un altro corso di laurea
Negli ultimi quattro anni (2021–2024) la percentuale di laureati che si sono iscritti ad un corso di laurea di secondo livello risulta elevata e poco variabile, pari a 88.9% nel 2021, 88.2% nel 2022, 95.7% nel 2023 e 86.4% nel 2024, confermando un forte interesse a proseguire gli studi. Nel 2024, il risultato del CdS è inferiore al dato medio ponderato del triennio 2021-2023 (91.4%), ma risulta di poco superiore al dato nazionale (84.2%, L09).
Soddisfazione per gli studi di secondo livello intrapresi
Negli ultimi quattro anni (2021–2024) il grado di soddisfazione per gli studi di secondo livello intrapresi risulta elevato e poco variabile, pari a 8.9/10 nel 2021, 8.4 nel 2022, 8.1 nel 2023 e 8.5 nel 2024, confermando un forte interesse a proseguire gli studi. Nel 2024, il risultato del CdS è di poco superiore al dato nazionale (8.4, L09).
Condizione occupazionale
Tasso di occupazione a 1 anno dalla laurea
Negli ultimi quattro anni (laureati 2021–2024) l'indicatore presenta valori bassi e variabili, pari al 22.2% nel 2021, 35.3% nel 2022, 13% nel 2023, 18.2% nel 2024 confermando un quadro occupazionale influenzato dall'elevata percentuale di laureati interessati a proseguire gli studi. Nel 2024, il risultato del CdS è inferiore sia al dato medio ponderato del triennio 2021-2023 (23.3%), che al dato nazionale (31.9%, L09).
Caratteristiche dell'impresa
Settore di attività (pubblico, privato, no profit)
Negli ultimi quattro anni (laureati 2021–2024) i laureati attivi nel mondo del lavoro sono prevalentemente impiegati nel settore privato. La percentuale nel suddetto settore presenta valori elevati e poco variabili, pari al 75% nel 2021 e al 100% nel 2022, 2023 e 2024. Nel 2024 il dato del CdS è di superiore al valore medio ponderato del triennio 2021-2023 (92.2%), ed è superiore al dato nazionale (89.1%, L09).
Retribuzione
Retribuzione mensile netta (medie)
Negli ultimi quattro anni (laureati 2021–2024), i laureati percepiscono retribuzioni nette medie in leggera decrescita, pari a 1292€ nel 2021, 1220€ nel 2022, 1126€ nel 2023 e 1376€ nel 2024. Nel 2024, il risultato del CdS è superiore sia al dato medio ponderato del triennio 2021-2023 (1139€) sia al dato nazionale (1259€, L09).
Utilizzo e richiesta della laurea nell'attuale lavoro
Utilizzo delle competenze acquisite con la laurea
Negli ultimi quattro anni (laureati 2021–2024) dichiarano di utilizzare le competenze acquisite con la laurea in 'maniera elevata', con percentuali poco variabili: pari al 50% nel 2021, 2022 e 2024, e al 100% nel 2023. Nel 2024, il risultato del CdS è inferiore al dato medio ponderato del triennio 2021-2023 (69.8%), ma superiore al dato medio nazionale (35.6%, L09).
Adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università
Negli ultimi quattro anni (laureati 2021–2024) dichiarano 'molto adeguata' la formazione professionale acquisita all'università, con percentuali di lieve diminuzione, pari a 75% nel 2021, 66.7% nel 2022, 66.7% nel 2023 e 50% nel 2024. Nel 2024, il dato del CdS è inferiore al valore medio ponderato del triennio 2021-2023 (69.3%), ma superiore al dato medio nazionale (46.2%, L09).
Efficacia della laurea nel lavoro svolto
Negli ultimi quattro anni (laureati 2021–2024) dichiarano 'molto efficace/efficace' la laurea nel lavoro svolto, con percentuali poco variabili: pari al 50% nel 2021, 2022 e 2024, e al 100% nel 2023. Nel 2024, il risultato del CdS è inferiore al dato medio ponderato del triennio 2021-2023 (69.8%), ma superiore al dato medio nazionale (40.4%, L09).
Efficacia della laurea e soddisfazione per l'attuale lavoro
Soddisfazione per il lavoro svolto (medie, scala 1-10)
Negli ultimi quattro anni (laureati 2021–2024) il grado di soddisfazione del lavoro svolto è in diminuzione e su una scala da 0 a 10 è pari a 8 nel 2021, 8.3 nel 2022, 8.3 nel 2023 e 6.8 nel 2024. Nel 2024, il risultato del CdS è inferiore sia al dato medio ponderato del triennio 2021-2023 (8.2), sia al dato medio nazionale (7.6, L09).
Commenti generali

Gli indicatori acquisiti dal portale AlmaLaurea (Tasso di occupazione, Retribuzione mensile netta, Utilizzo delle competenze acquisite con la laurea, Adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università, Soddisfazione per il lavoro svolto, Efficacia della laurea nel lavoro svolto) presentano valori superiori o in linea con i dati nazionali relativi alla classe di laurea L09.
Punti di forza: Il CdS presenta livelli elevati, superiori alla media nazionale per ciascuno degli indicatori analizzati.
Criticità: Non si rilevano criticità evidenti, anche se per alcuni indicatori si registra una decrescita dei valori del 2024 rispetto alla media ponderata del triennio precedente. L'indice di ritardo è superiore alla media nazionale anche se la votazione media di laurea è superiore alla media nazionale (classe L09).
Azioni di miglioramento: Il CdS intende rafforzare le iniziative di orientamento in uscita e di collegamento con il mondo produttivo, valorizzando i tirocini curriculari, promossi attraverso una specifica sezione del sito del CdS (https://www.unisannio.it/it/dipartimenti/ding/didattica/corsi-di-laurea/ingegneria-energetica-864/tirocinio), le attività di placement e i rapporti con le imprese del settore energetico, per favorire la transizione verso l'occupazione. Occorre tuttavia rilevare che gran parte degli studenti preferisce iscriversi ad un corso di II livello. Per ridurre l'indice di ritardo occorre proseguire con le azioni di 'tutorato in itinere' e, in particolare, con la didattica integrativa promossa dal Dipartimento di Ingegneria nelle materie di base (Matematica, Fisica Generale), che, a partire dal 2026, prevede anche un tutoraggio on-demand (Verbale del Consiglio di Dipartimento del 23/01/2026). Tale azione, poiché incide sul percorso formativo iniziale, può contribuire a ridurre i tempi di conseguimento del titolo.

Link inserito: http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=202...

Pdf inserito: Efficacia esterna_CdL_EN_2026_All.pdf

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Tra le attività formative del Corso di Laurea in Ingegneria è previsto un tirocinio curricolare, interno o esterno, da 3 CFU. Il tirocinio esterno si svolge presso aziende o enti convenzionati con l'Ateneo, anche esteri, e le attività sono indicate nel 'PROGETTO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO PER ATTIVITÀ DI TIROCINIO' nel quale si specificano il tutor del soggetto ospitante, il tutor dell'università, la durata del tirocinio nonché gli 'obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio'.
Al termine del tirocinio esterno, il tutor aziendale deve compilare un 'REGISTRO DI PRESENZE E RELAZIONE FINALE DELL'ATTIVITÀ' DI TIROCINIO ESTERNO, fornendo una 'Descrizione delle attività svolte in relazione agli obiettivi previsti dal progetto formativo' e un 'Giudizio sui risultati formativi raggiunti'.
Nell'anno accademico 2025/2026, e in particolare nel periodo giugno 2025 – maggio 2026, sono stati svolti 25 tirocini, di cui solo 2 esterni (8% del totale). Di seguito i dettagli dei tirocini esterni svolti:
1. Periodo (dal 06/10/2025 al 06/12/2025) – Azienda: KOALA SRLS;
2. Periodo (dal 30/06/2025 al 30/09/2025) – Azienda: POLO DI MANTENIMENTO PESANTE SUD.
Sulla base dell'analisi dei giudizi formulati dai tutor aziendali, contenuti nelle relazioni di fine tirocinio e presentate al Presidente del Corso di Studi, emerge un giudizio estremamente positivo sulle attività svolte e sulle competenze pregresse e acquisite dagli studenti, che si sono integrati efficacemente nella realtà aziendale.

Link inserito: http://



Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

La struttura organizzativa dell'Università degli Studi del Sannio è riportata nell'Organigramma, disponibile al seguente link: https://www.unisannio.it/it/organigramma.
In attuazione di quanto approvato dagli organi di governo il Rettore e il Direttore Generale, ciascuno secondo le proprie prerogative attribuitegli dalla normativa vigente, attuano strategie, piani di azione, attraverso gli uffici di Staff, U.O. "Segreteria Generale", U.O. "Qualità e Valutazione", le 2 Aree "Area Sistemi" e "Area Servizi" e i tre dipartimenti: Dipartimento di Diritto Economia, Management e Metodi Quantitativi (D.E.M.M.), Dipartimento di Ingegneria (DING) e Dipartimento di Scienze e Tecnologie (D.S.T.).

Le responsabilità, gli ambiti di autonomia, le dotazioni di risorse e le modalità di gestione delle interdipendenze tra gli uffici e le unità organizzative sono definite dall'Ateneo attraverso lo Statuto, il Regolamento Generale di Ateneo e tutti gli altri regolamenti adottati in attuazione di disposizioni normative e statutarie reperibili sul sito web dell'Ateneo al seguente link: https://www.unisannio.it/it/ateneo/regolamenti/regolamenti.

Tutte le strutture organizzative sono coinvolte nel Sistema di gestione e assicurazione della Qualità (SQ) di Ateneo, di cui sono tenute a seguirne i principi.
Il Presidio della Qualità di Ateneo fornisce attività di supporto e di indirizzo secondo le modalità e le attività dettagliate nel 'Sistema di gestione della Qualità', disponibile al link https://www.unisannio.it/it/ateneo/sistema-qualit%c3%a0/spazio-assicurazione-qualit%c3%a0, nella sezione 'SQ Ateneo'.
Un ruolo di particolare rilievo nella Gestione della Qualità di Ateneo è rappresentato dal Sistema delle deleghe (https://www.unisannio.it/it/ateneo/organizzazione/delegati).

Di seguito si riporta un elenco degli attori che assumono responsabilità dirette nell'attuazione del SQ di Ateneo:
1. Senato Accademico;
2. Consiglio di Amministrazione;
3. Rettore;
4. Direttore Generale;
5. Nucleo di Valutazione di Ateneo;
6. Presidio della Qualità di Ateneo;
7. Delegati del Rettore e Commissioni Permanenti di Ateneo;
8. Dipartimenti;
9. Corsi di Studio;
10. Commissioni Paritetiche Docenti Studenti;
11. Commissioni/Delegati per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione dei Dipartimenti;
12. U.O. Segreteria Generale;
13. U.O. Qualità e Valutazione;
14. U.O. Supporto Offerta Formativa;
15. U.O. Segreteria di Direzione;
16. U.O. Supporto Amministrativo Didattico;
17. Parti Interessate (Studenti, PTAB, stakeholder esterni).

Le ridotte dimensioni dell'Ateneo sannita permettono di garantire il necessario coordinamento tra gli organi e le strutture mediante un peculiare modello organizzativo: tutte le componenti dell'organizzazione (studenti, docenti di tutti i Dipartimenti e personale amministrativo delle strutture centrali e periferiche) sono rappresentate in vari organi ed organismi di governo e controllo (Senato accademico, Consiglio di Dipartimento, Nucleo di valutazione, Presidio della qualità). Il modello partecipativo è esteso, per quanto possibile, anche alle altre strutture (Commissioni didattiche paritetiche, Giunte, Comitati e Commissioni). Le funzioni relative alla didattica, svolte dai Consigli dei Corsi di studio attraverso la rappresentanza e il coordinamento dei loro Presidenti, avvengono con il supporto di unità organizzative interne ai Dipartimenti (Unità di Supporto Amministrativo alla Didattica – SAD) e ai Settori dell'Amministrazione centrale (Settore Servizi agli Studenti; Settore Comunicazione, Formazione continua e Ricerca, Servizi IT) (Link: https://www.unisannio.it/it/content/organigramma).
Ai fini della gestione del Sistema di Assicurazione della qualità, i Corsi di studio e i loro Gruppi AQ operano in costante interazione con le Commissioni didattiche paritetiche docenti studenti istituite in ciascuno dei tre Dipartimenti e con il Presidio della Qualità (in cui sono presenti membri di tutti e tre i Dipartimenti).

Link:
Spazio AQ: https://www.unisannio.it/it/content/spazio-aq

Pdf inserito: Organigramma del Sistema AQ dell'Università del Sannio

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il Consiglio Unico di Corso di Laurea e Laurea Magistrale ha istituito tre Commissioni Istruttorie (Pratiche Studenti, Orientamento e Comunicazione, Programmi didattici) ed un Gruppo di Riesame/Assicurazione Qualità (GdR/AQ) per il Corso di Laurea.
Di seguito vengono riportati i compiti e la composizione delle commissioni (Pratiche Studenti, Orientamento e Comunicazione, Programmi didattici) approvate con verbale del Consiglio Unico del 3 dicembre 2025 nonché del GdR/AQ approvate con verbale del Consiglio Unico del 19 dicembre 2025.

Commissione Pratiche Studenti

Composizione: Francesco Pepe (Presidente), Alfredo Vaccaro, Elisa Marrasso
La Commissione Pratiche Studenti ha il compito di istruire le domande degli studenti relative ai piani di studio, ai trasferimenti, ai passaggi di CdS, e ai riconoscimenti di CFU.

Commissione Orientamento e Comunicazione
Composizione: Claudio Tregambi (Presidente), Vincenzo Loschiavo, Giovanna Pallotta.
La Commissione Orientamento e Comunicazione ha come obiettivo principale quello di raccordarsi efficacemente con la Commissione Orientamento di Dipartimento e di promuovere presso di essa specifiche istanze provenienti dal CdS.
Essa, inoltre, ha il compito di:
• gestire la presentazione dell'offerta formativa presso le scuole e le visite degli studenti delle scuole superiori durante i periodi di orientamento;
• svolgere attività di orientamento in itinere mediante eventi dedicati agli studenti;
• istruire le pratiche dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO);
• raccogliere e diffondere informazioni su placement e tirocini;
• promuovere il CdS presso le imprese e sul territorio attraverso media tradizionali e via web;
• monitorare ed aggiornare i siti web del CdS.

Commissione Programmi didattici
Composizione: Maurizio Sasso (Presidente), Gaetano Continillo, Daniele Davino
La Commissione Programmi didattici ha il compito di:
• migliorare il coordinamento dei programmi degli insegnamenti;
• migliorare gli aspetti relativi all'internazionalizzazione del CdS.

Gruppo di Riesame/Assicurazione Qualità
L'Assicurazione della Qualità (AQ) del CdS è seguita da un Gruppo di Riesame/Assicurazione Qualità (GdR/AQ) al quale partecipano tre tra docenti e ricercatori, uno studente e un rappresentante del personale tecnico-amministrativo con esperienza nell'organizzazione della didattica. Il gruppo si riunisce con cadenza almeno trimestrale, ma può riunirsi in qualsiasi momento se il CdS lo richiede o il coordinatore stesso lo ritiene necessario. Nello specifico il GdR/AQ del Corso di Laurea in Ingegneria Energetica è composto dal Presidente del Consiglio Unico dei Corsi di Studio in Ingegneria Energetica (Carlo ROSELLI, docente), da Emma FROSINA (docente), da Piero BARESCHINO (docente), da Assunta MARINIELLO (Personale tecnico-amministrativo), nonché da un rappresentante degli studenti (Andrea SGUERA) scelto in accordo con le "LINEE GUIDA PER IL GRUPPO DI RIESAME (GdR) DEI CORSI DI STUDIO (CdS)" predisposte dal Presidio della Qualità di Ateneo (dicembre 2025).
Il GdR/AQ, di norma, svolge le seguenti attività:
• Coadiuvare il Presidente nella stesura delle schede SUA-CdS;
• Analisi e commento dei dati degli indicatori presenti nella SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale) del CdS;
• Analisi e commento dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni degli studenti;
• analisi dei dati statistici relativi agli studenti del CdS su immatricolazioni, carriere, conseguimento del titolo, occupazione post-laurea (in particolare, analisi dei dati delle schede di monitoraggio);
• confronto dei dati delle statistiche degli studenti con quelli di altri CdS dello stesso Dipartimento/Ateneo;
• confronto dei dati delle statistiche degli studenti con quelli di CdS italiani della stessa classe;
• analisi delle opinioni degli studenti e dei laureati e individuazione di eventuali criticità relative agli insegnamenti e/o alle infrastrutture;
• correlazione tra indicatori statistici individuati dal CdS (ad esempio immatricolati) ed eventuali provvedimenti per verificarne l'efficienza;
• analisi della congruità delle infrastrutture (e.g., aule e laboratori) in relazione alle esigenze dei docenti;
• elaborazione di proposte per il CdS per la raccolta di dati e informazioni necessari alla verifica della qualità del CdS;
• raccolta e analisi di feedback di portatori di interesse, analisi di studi di settore, e analisi di manifesti di corsi di studi similari al fine di progettare eventuali riorganizzazioni del CdS;
• monitorare la qualità della didattica e dei servizi agli studenti.
Sulla base delle informazioni raccolte, il gruppo di AQ trasferisce al CdS le relazioni che elabora o i contenuti dei verbali, le fa proprie e, se lo ritiene opportuno, adotta le strategie conseguenti.
Osservazioni, reclami e proposte provenienti da docenti, studenti (eventualmente attraverso i loro rappresentanti nei diversi organi) e personale tecnico-amministrativo possono essere recapitati al Presidente di CdS, al gruppo AQ o alla Commissione Didattica Paritetica Docenti-Studenti e discussi nelle riunioni del gruppo AQ, in Consiglio di CdS, nelle riunioni del Comitato della Didattica d Dipartimento o in Consiglio di Dipartimento.
Il gruppo AQ analizza i contenuti della Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Ingegneria, con riferimento alle tematiche di interesse per il CdS, per individuare eventuali elementi di criticità e proporre i necessari interventi di mitigazione. Ulteriore fonte di valutazione è la Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo, con particolare attenzione a quanto riferibile al CdS.

Gruppo AQ del CdS: https://www.unisannio.it/it/dipartimenti/ding/didattica/corsi-di-laurea/ingegneria-energetica-864/organizzazione

Riesame annuale

Il Gruppo di Riesame (GdR)/Gruppo AQ del Corso di Laurea Triennale si riunisce con cadenza almeno trimestrale, ma può riunirsi in qualsiasi momento se il CdS lo richiede o il coordinatore lo ritiene necessario. In particolare, il GdR si riunisce annualmente per analizzare e commentare i dati relativi agli indicatori presenti nella Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS.

Il Gruppo di Riesame, organo essenziale del Sistema AQ del CdS, è finalizzato a svolgere attività di monitoraggio e di autovalutazione. In particolare svolge:
- attività di monitoraggio: qualità della didattica e dei servizi agli studenti; verifica periodica della coerenza tra gli obiettivi formativi del CdS e gli insegnamenti (matrice di Tuning); segnalazione al Consiglio Unico del CdS di eventuali criticità, con proposte di miglioramento della qualità del CdS.
- attività di autovalutazione: analisi dei risultati della compilazione dei questionari relativi alle opinioni degli studenti; commento ai dati riportati nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA).

Inoltre, il Gruppo AQ del CdS:
• Valuta l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia dell'azione formativa del CdS;
• Considera l'opportunità di modifiche ed integrazione dell'offerta formativa del CdS;
• Valuta l'esito delle azioni correttive;
• Valuta le necessità di integrazione e rafforzamento dei processi di gestione del CdS;
• Identifica le opportune iniziative atte a migliorare l'efficacia delle interazioni con le Parti Interessate;
• Predispone il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del CdS.

In generale, il Gruppo AQ identifica tutte le opportunità di miglioramento nella gestione del CdS, i cui effetti dovranno essere valutati nel Riesame successivo.

Pdf inserito: SMA_A24_25_RdR_2022_LT_EN.pdf

Documenti di Assicurazione della Qualità